

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-06-2019

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	24/06/2019	17	Terremoto nel Lazio Notte di paura a Roma <i>Redazione</i>	4
QUOTIDIANO NAZIONALE	24/06/2019	17	Sisma, apre la scuola dei nostri lettori <i>Massimo Pandolfi</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	24/06/2019	16	Terremoto, scossa del 3,6 avvertita nella Capitale <i>F.fia.</i>	6
GAZZETTA DELLO SPORT	24/06/2019	36	Terremoto del 3.7 vicino a Roma: tanta la paura, ma nessun ferito <i>Redazione</i>	7
GIORNALE	24/06/2019	15	Forte scossa di terremoto spaventa Roma <i>Redazione</i>	8
MESSAGGERO	24/06/2019	1	Terremoto, forte scossa avvertita a Roma e provincia <i>Redazione</i>	9
MESSAGGERO	24/06/2019	12	Terremoto a est di Roma molta paura, nessun ferito <i>Mauro Evangelisti</i>	10
MESSAGGERO	24/06/2019	12	Tremavano le saracinesche dei negozi A Frascati mai sentita una scossa così <i>Chiara Fabio Rai Rossi</i>	12
REPUBBLICA	24/06/2019	22	Incendio a Notre Dame l'inchiesta stabilisce che "fu un incidente" <i>Anais Ginori</i>	13
REPUBBLICA	24/06/2019	23	Terremoto, scossa 3.7 alle porte della capitale paura ma niente danni <i>Redazione</i>	14
SECOLO XIX	24/06/2019	10	Terremoto a Roma, non ci sono danni <i>Redazione</i>	15
TEMPO	24/06/2019	1	Terremoto a Roma, scossa di 3.7 <i>Redazione</i>	16
TEMPO	24/06/2019	13	La grandine ha distrutto le coltivazioni <i>Redazione</i>	17
tgcom24.mediaset.it	23/06/2019	1	Terremoto, forte scossa avvertita a Roma <i>Redazione Tgcom24</i>	18
tgcom24.mediaset.it	23/06/2019	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.7 in provincia di Roma <i>Redazione Tgcom24</i>	19
meteoweb.eu	23/06/2019	1	Maltempo, centinaia di interventi dei Vigili del Fuoco a Bologna dopo i temporali di ieri <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	23/06/2019	1	Terremoto in Cina, nuova forte scossa nel Sichuan: almeno 19 feriti <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	23/06/2019	1	Terremoto negli Stati Uniti d'America, paura lungo la West Coast: forti scosse tra Oregon e California [LIVE] <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	23/06/2019	1	Escursionista colpito da sasso batte la testa contro una parete rocciosa: è grave <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	23/06/2019	1	Himalaya: ritrovati i corpi di sette alpinisti scomparsi dopo una valanga a inizio giugno, c'è ancora un disperso <i>Redazione</i>	24
adnkronos.com	24/06/2019	1	L'Indonesia trema, scossa 7.7 nelle Molucche <i>Redazione</i>	25
adnkronos.com	23/06/2019	1	"Un boato e tremava tutto" <i>Redazione</i>	26
adnkronos.com	23/06/2019	1	Terremoto vicino Roma <i>Redazione</i>	27
adnkronos.com	24/06/2019	1	"L'avete sentita?", la scossa sui social <i>Redazione</i>	28
ansa.it	23/06/2019	1	Escursionista batte contro parete, grave - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	22/06/2019	1	Da lunedì in arrivo ondata di caldo africano - Cronaca - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	23/06/2019	1	Sindaco Colonna, paura, gente in strada - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	31
blitzquotidiano.it	23/06/2019	1	Meteo, dopo le tempeste di grandine arriva il caldo: dal 27 giugno picchi di 40 gradi <i>Redazione</i>	32
blitzquotidiano.it	23/06/2019	1	Terremoto Roma: forte scossa avvertita il 23 giugno. Epicentro a Colonna <i>Redazione</i>	33
blitzquotidiano.it	23/06/2019	1	Terremoto Roma, scossa di magnitudo 3.7 ai Castelli. Paura tra la popolazione <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-06-2019

blitzquotidiano.it	24/06/2019	1	Terremoto Indonesia, scossa di magnitudo 7,1. Evacuati edifici anche in Australia <i>Redazione</i>	35
blitzquotidiano.it	24/06/2019	1	Terremoto Colonna (Roma): la zona dei Castelli a pericolosità sismica medio-alta <i>Redazione</i>	36
ilmattino.it	23/06/2019	1	Resta sospeso nel vuoto in un dirupo,escursionista salvato dai caschi rossi <i>Redazione</i>	37
ilmattino.it	23/06/2019	1	Terremoto a Roma:magnitudo 3.7 <i>Redazione</i>	38
liberoquotidiano.it	23/06/2019	1	SCOSSA DI TERREMOTO A ROMA CON MAGNITUDO 3.7 EPICENTRO A COLONNA <i>Redazione</i>	39
liberoquotidiano.it	24/06/2019	1	Una bimba: "Tremava tutto, in casa non torno" <i>Redazione</i>	40
liberoquotidiano.it	24/06/2019	1	Terremoto vicino Roma "Un boato fortissimo" <i>Redazione</i>	41
quotidiano.net	23/06/2019	1	Previsioni meteo, in arrivo ondata rovente di caldo africano - Meteo <i>Quotidianonet</i>	42
quotidiano.net	23/06/2019	1	Terremoto Roma, scossa di magnitudo 3.7. Epicentro a Colonna - Cronaca <i>Quotidianonet</i>	43
repubblica.it	23/06/2019	1	Terremoto, scossa avvertita a Roma <i>Redazione</i>	44
corriere.it	23/06/2019	1	Meteo, arriva il caldo torrido: fino a 40 gradi al Centro-Nord Previsioni <i>Redazione Online</i>	45
corriere.it	23/06/2019	1	Roma, forte scossa di terremoto <i>Redazione Online</i>	46
huffingtonpost.it	23/06/2019	1	Terremoto, forte scossa avvertita a Roma e dintorni <i>Redazione</i>	47
ilgiornale.it	23/06/2019	1	Torino, palazzo pericolante ma gli immigrati non vogliono lasciarlo <i>Redazione</i>	48
ilgiornale.it	23/06/2019	1	L'allarme dei geologi: ecco cosa causa i terremoti a Messina <i>Redazione</i>	49
ilmessaggero.it	23/06/2019	1	Colombo, Prenestina e Cassia: la mappa delle strade killer a Roma <i>Redazione</i>	50
ilmessaggero.it	23/06/2019	1	Rocca di Papa, l'addio a una vittima dell'esplosione: La città piange un eroe <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	23/06/2019	1	Il sindaco manager: Guido il Comune terremotato come un'azienda, la burocrazia frena la ricostruzione <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	23/06/2019	1	Meteo, arriva il caldo record: 40 gradi nelle città. Ondata tra le più intense in 10 anni <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	23/06/2019	1	Terremoto a Roma di 3.7, avvertito anche ai Castelli <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	23/06/2019	1	Terremoto avvertito anche a Latina e in provincia, paura sui Lepini <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	23/06/2019	1	Terremoto a Roma, allarme sui social network: È stato spaventoso <i>Redazione</i>	57
lapresse.it	23/06/2019	1	Modena, la terribile grandinata nei video dei cittadini <i>Redazione</i>	58
lapresse.it	23/06/2019	1	Finita la pioggia torna il caldo: il meteo del 23 e 24 giugno <i>Redazione</i>	59
lapresse.it	23/06/2019	1	Terremoto, al momento no segnalazioni danni o richieste soccorso <i>Redazione</i>	60
lapresse.it	23/06/2019	1	Terremoto a Roma. Scossa di magnitudo 3.7. Nessun danno a persone o cose <i>Redazione</i>	61
lastampa.it	22/06/2019	1	Il palazzo allagato dalla grandine: il ghiaccio fluttua nell'ascensore <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	23/06/2019	1	A Modena grandinata da film horror, i chicchi crepano il parabrezza A Modena grandinata da film horror, i chicchi crepano il parabrezza <i>Redazione</i>	63
lastampa.it	23/06/2019	1	L'ultimo temporale che si è rovesciato su Aosta ha allagato anche la caserma dei pompieri <i>Redazione</i>	64
lastampa.it	23/06/2019	1	Cinque minuti di pioggia su Aosta e si allaga la caserma dei pompieri <i>Redazione</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 24-06-2019

lastampa.it	24/06/2019	1	Guardare la terra dallo spazio con occhi di un prisma "Made in Italy" <i>Redazione</i>	66
lastampa.it	23/06/2019	1	Terremoto, forte scossa avvertita a Roma <i>Redazione</i>	67
lastampa.it	23/06/2019	1	Scossa di terremoto di magnitudo 3,7 a Colonna, vicino Roma. Non si registrano danni <i>Redazione</i>	68
rainews.it	23/06/2019	1	Dopo i nubifragi e le grandinate arriva il caldo africano <i>Redazione</i>	69
rainews.it	24/06/2019	1	Indonesia, sisma di magnitudo 7.1 <i>Redazione</i>	70
rainews.it	24/06/2019	1	Forte scossa di terremoto in Indonesia, epicentro nelle isole Molucche <i>Redazione</i>	71
rainews.it	24/06/2019	1	Scossa di terremoto di 5.5 gradi a sudest di Tokyo <i>Redazione</i>	72
rainews.it	23/06/2019	1	Trema la terra tra Lazio e Abruzzo <i>Redazione</i>	73
rainews.it	23/06/2019	1	Terremoto: scossa magnitudo 3.7 tra Lazio e Abruzzo, avvertita a Roma <i>Redazione</i>	74
rainews.it	23/06/2019	1	Terremoto: scossa magnitudo 3.7 a Colonna, vicino Roma <i>Redazione</i>	75
rainews.it	23/06/2019	1	Terremoto: scossa di magnitudo 3.7 a Colonna, vicino Roma. Verifiche su edifici <i>Redazione</i>	76
rainews.it	24/06/2019	1	Sisma Lazio, nuova lieve scossa di 1.4 <i>Redazione</i>	77
statoquotidiano.it	23/06/2019	1	Gargano, ancora alta pressione ma possibili piovvaschi <i>Redazione</i>	78
vigilfuoco.it	24/06/2019	1	Rimini, conclusa esercitazione AIB (Antincendio Boschivo) <i>Redazione</i>	79
agi.it	23/06/2019	1	scossa di terremoto a roma <i>Redazione</i>	80
dire.it	23/06/2019	1	Terremoto Roma, la terra trema: magnitudo di 3.7 <i>Redazione</i>	81
ilfattoquotidiano.it	23/06/2019	1	Maltempo a Bologna, il timelapse della tempesta da Porta Lama: grandine, vento forte e feriti in città <i>Redazione</i>	82
italpress.com	23/06/2019	1	FORTE SCOSSA DI TERREMOTO MAGNITUDO 3.7 A ROMA <i>Redazione</i>	83

Terremoto nel Lazio Notte di paura a Roma

Magnitudo 3.7. Epicentro nei Castelli Romani

[Redazione]

Magnitudo 3.7. Epicentro nei Castelli Romani -ROMA TANTA paura, gente strada, telefonate ai numeri di emergenza, ma niente danni finora per la scossa di magnitudo 3.7 registrata a tre chilometri dal comune di Colonna, ad una ventina di chilometri da Roma. Il sisma è stato registrato dall'Ingv a 9 chilometri di profondità, con epicentro vicino al piccolo centro di 4mila abitanti nei Castelli Romani. San Cesareo, Galliciano nel Lazio, Zagarolo e Monte Compatri gli altri Comuni vicini. STIAMO facendo delle verifiche - ha detto il sindaco di Colonna Fausto Giuliani (nella foto) - perché qualche edificio in centro risulta lesionato. Per ora non abbiamo segnalazioni di feriti. C'è stata tanta paura in paese, stanno tutti in strada. Gente in strada e chiamate al 112 anche a Roma, dove la scossa è stata avvertita in maniera netta nella zona est della Capitale. Principalmente si è trattato di richieste di informazioni. L'Atac ha sospeso per un breve periodo la circolazione della Metroper verifiche. Squadre della Protezione civile regionale del Lazio e dei Comuni, in collegamento con la sala operativa regionale, hanno effettuato monitoraggi nei centri storici delle città dei Castelli romani. A Zagarolo era in corso una sagra paesana. La botta si è sentita forte, ha detto il sindaco Lorenzo Piazzai. L'area dei Colli Albani in cui è stato registrato il terremoto è a pericolosità sismica medio-alta. Famosa per i vulcani, questa zona ha una sua attività sismica frequente e storicamente non sono mai avvenuti terremoti con magnitudo elevatissime, ha detto il sismologo Carlo Meletti, dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il sisma più forte storicamente documentato risale al 1806, con una magnitudo stimata in 5.6, con danni abbastanza estesi sulle località più vicine, come Rocca di Papa e Zagarolo. UN PARAMETRO importante ha detto ancora Meletti - è la profondità, pari a 9 chilometri: se il terremoto fosse stato ancora più superficiale avrebbero potuto verificarsi danni, per quanto lievi. La superficialità del terremoto inoltre, giustifica il fatto che sia stato avvertito molto forte a Roma. La causa - ha spiegato Meletti - ha una sua risposta sismica locale dovuta alla conformazione del sottosuolo, con vuoti e rocce sedimentarie, ossia non consolidate, che possono dare un effetto di amplificazione. Nel mirino Il comune di Colonna è stato il più colpito dall'onda sismica Il sindaco Giuliani ha detto che edifici del centro storico hanno subito lesioni L'esperto Il sismologo Carlo Meletti ha ricordato che questa area è a rischio medio-alto Il terremoto più forte si registrò nel 1806 con scosse che arrivarono a magnitudo 5.6 -tit_org-

Sisma, apre la scuola dei nostri lettori

[Massimo Pandolfi]

Metà dei soldi raccolti da QNalla De Amicis di Muccia. Decisivo l'impegno di Boa Massimo Pandolfi UN GIORNALE racconta, denuncia, prova anche a costruire. Non potete immaginare con quanto strazio nel cuore i nostri giornalisti vi documentano dal 2016 su uno dei più terrificanti terremoti degli ultimi cento anni, denunciando omissioni, ritardi - a volte colpevoli ritardi - e ancora oggi una irritante burocrazia che rende ancora più complicata la ricostruzione. Il centr'Italia è stato messo in ginocchio, con le sue regioni doc: Marche, Umbria e Lazio. Ma detto così centr'Italia vuoi dire poco o nulla: bisogna metterci i volti, i cuori e la 'carne' di uomini e le donne, di tanti bambini, di tantissimi vecchi. Facce sempre più stanche, demoralizzate, devastate dal sisma. Decine di migliaia di persone. Uno è morto, chi ha perso il lavoro, chi ha perso la famiglia, chi ha perso tutto, anche la speranza. Dobbiamo farci i conti. Non c'è uomo senza speranza, scriveva Sant'Agostino. E allora ecco che un giornale deve raccontare e denunciare sì, ma fra i suoi compiti c'è anche quello di provare a costruire, insieme ai suoi... azionisti di riferimento che siete voi lettori. Subito dopo la tremenda prima scossa dell'agosto 2016 il nostro quotidiano ha aperto una sottoscrizione per aiutare queste terre, quelle ste persone che rischiavano di rimanere senza speranza. Abbiamo raccolto oltre 323mila euro in poco tempo, siete stati splendidi, e quasi la metà dei fondi vedrà mercoledì prossimo i primi, importanti frutti. APRE A MUCCIA (Macerata) la nuova scuola dell'infanzia Edmondo De Amicis, mille metri quadrati. Ospiterà in partenza 47 studenti (asilo ed elementari), ma potrà accoglierne fino a 80. È stata costruita in 150 giorni, dal gennaio scorso. Ospiterà già dai prossimi giorni una Summer school. Un autentico capolavoro e il merito è soprattutto del maestro e tenore Andrea Boccili che da anni, con la sua Fondazione, fa del bene in giro per il mondo. È lui che ha voluto follemente quest'opera. E lui che ci ha messo del genio volendo un pianoforte al centro della struttura, pianoforte che settimanalmente regalerà emozioni ai bambini ospitati dalla De Amicis. E lui che ha fatto da catalizzatore a sponsor e offerte varie. Ed è sempre Boccili che continua a ripetere: Abbiamo fatto una promessa ai nostri giovanissimi amici di Muccia: restituire loro una scuola bella, sicura, innovativa, accogliente. Di più, farlo velocemente, farlo bene, rispondendo ai loro sogni (e ai loro bisogni). Una promessa fatta ai bambini è se possibile ancora più sacra, più irrinunciabile. BAMBINI che neanche un anno fa piangevano, insieme ai loro genitori, mentre osservavano in diretta le ruspe che demolivano definitivamente la loro scuola. Immagini toccanti, che sono diventate anche una mostra presentata nei giorni scorsi a Pitti Bimbo a Firenze: quindici foto d'autore, dalla disperazione alla rinascita. La promessa di Boccili è stata mantenuta e ora siamo tutti pronti a far festa mercoledì pomeriggio a Muccia, per l'inaugurazione della scuola. Muccia è un paesino di neanche mille anime del Maceratese, uno dei più colpiti dal terremoto: sono inagibili 95 case su 100. Un paese distrutto, ma che non vuole morire. Un paese - spiega il sindaco Mario Baroni - che ha bisogno di un'accelerata e l'inaugurazione della scuola può essere il primo vero passo della ricostruzione. Grazie alla Fondazione Bocelli, grazie al vostro giornale, grazie a tutti coloro che hanno contribuito: senza i privati non avremmo fatto nulla. La campagna La sottoscrizione aperta dal nostro giornale subito dopo il terremoto del 2016 ha raccolto, grazie alla generosità dei lettori, 323mila euro in pochi mesi LACRIME La foto dei bambini che osservano la demolizione della loro vecchia scuola è uno dei simboli del terremoto del 2016 La stella Gran parte del merito per la costruzione di una nuova scuola a Muccia va ad Andrea Boccili. La fondazione del cantante si è occupata di raccogliere sponsor e offerte -tit_org-

Gente in strada**Terremoto, scossa del 3,6 avvertita nella Capitale***[F.fia.]*

A ttimi di paura nella ^ Capitale per una J~\ scossa di terremoto non forte ma vicinissima all'epicentro, che l'Ingv fissa nel territorio di Colonna, paesino a 32 chilometri da Roma, in direzione sud-est lungo il percorso della autostrada Ai. Non sono segnalati danni a cose o persone. La scossa di magnitudo 3,6 è stata registrata alle 22.43 ed è stata avvertita da Anzio a Fiumicino, sul litorale laziale, fino a L'Aquila. In tanti, anche a Roma, sono scesi in strada con la mente che correva ai terremoti degli ultimi anni tra Umbria, Marche e Abruzzo. Ma in pochi minuti è tornata la calma, ricevute tutte le rassicurazioni, anche via Gente in strada social, sia da amici e parenti contattati in fretta, sia dai comunicati ufficiali della Protezione Civile e dalle notizie diffuse in tempo reale da siti e tv. Fermata per circa un'ora la circolazione sulla lineadella metropolitana, come misura precauzionale che consentisse gli accertamenti sulla sicurezza dei convogli. Spavento maggiore nei popolosi comuni di Zagarolo, Palestrina e San Cesareo, tutti in un raggio di cinque chilometri o poco più dall'epicentro. Una ulteriore scossa è stata poi avvertita a pochi minuti dalla mezzanotte, epicentro stavolta a San Galliciano, ma di intensità ancora inferiore. I controlli sono comunque proseguiti fino a tarda notte. Il ministero dei Beni Culturali ha attivato un'unità di crisi per verificare eventuali danni al patrimonio culturale della Capitale. F. Fia. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Terremoto del 3.7 vicino a Roma: tanta la paura, ma nessun ferito

[Redazione]

Terremoto del 3.7 vicino a Roma: tanta la paura, ma nessun ferito. Gente in strada, 112 e 118 sommersi di telefonate allarmate, ma nessun danno di rilievo. È il resoconto della serata romana, dopo la scossa di terremoto di magnitudo 3.7 avvertita poco prima delle 23. Epicentro a tre chilometri dal comune di Colonna, piccolo centro di 4 mila abitanti nei Castelli Romani, ventina di chilometri di distanza dalla Capitale: abbastanza perché la scossa venisse avvertita distintamente in molti quartieri della città. Il terremoto è stato registrato dall'Ingv a 9 chilometri di profondità. Stiamo facendo delle verifiche - ha detto il sindaco di Colonna Fausto Giuliani, poco dopo la scossa - perché qualche edificio in centro risulta lesionato. C'è stata tanta paura in paese, stanno tutti in strada. L'Atac, l'azienda dei trasporti della Capitale, ha anche sospeso per un breve periodo la circolazione della Metro per svolgere delle verifiche. Squadre della Protezione civile regionale del Lazio in collegamento con la sala operativa regionale hanno anche effettuato i primi monitoraggi nei centri storici dei Castelli, in particolare nelle cittadine limitrofe a Colonna, e cioè San Cesareo, Galliciano nel Lazio Zagarolo e Monte Compatri. Primi monitoraggi. In seguito alla scossa di terremoto anche il ministero per i Beni Culturali ha deciso di attivare l'unità di crisi per verificare eventuali danni al patrimonio culturale. Ovvio che si sia subito pensato ai tanti monumenti della Città eterna. -tit_org-

Forte scossa di terremoto spaventa Roma

[Redazione]

MAGNITUDO 3.7. EPICENTRO COLONNA: NESSUN FERITO Una forte scossa di terremoto di magnitudo 3.7 è stata avvertita ieri sera alle 22.43 a Roma, epicentro a 3 chilometri a nord-est di Colonna sui Castelli romani. Nessun danno, molta paura, ma la scossa è stata avvertita, oltre che in città, anche in diversi paesi. La circolazione della metropolitana è stata bloccata, molti sono scesi in strada

Paura nella notte

Terremoto, forte scossa avvertita a Roma e provincia

[Redazione]

Paura nella notte ROMA Una forte scossa di terremoto è stata avvertita poco prima delle 23 ieri a Roma e provincia. Non sono stati segnalati danni ma tante sono state le segnalazioni dei cittadini. L'epicentro è stato localizzato a Lunghezza. Paura tra la gente, che è scesa in strada. La scossa è stata avvertita fino in centro, e in modo molto chiaro anche sul litotrale. Fortissimo nella zona di Ponte di Nona, dove i cittadini si sono radunati nelle piazze. Gli antifurti della automobili e delle case hanno iniziato a suonare all'impazzata. -tit_org-

Terremoto a est di Roma molta paura, nessun ferito

[Mauro Evangelisti]

Terremoto a est di Roma molta paura, nessun ferite ^Sisma di magnitudo 3.7 a Colonna alle 22,43 >A Zagarolo era in corso la sagra del paes' Evacuate due palazzine, pronta la tendopoli La terra ha tremato nella Capitale fino a Ost L'EMEROENZAOA Il boato, la terra che trema, i palazzi che oscillano, la fuga per strada a Colonna, a est di Roma, ma anche negli altri comuni dei Castelli e in molti quartieri della Capitale. I vigili del fuoco rassicurano: non ci sono danni ne feriti. Però almeno due palazzine hanno delle crepe a Colonna, un cornicione è caduto, necessari maggiori verifiche. Nel palasport il sindaco Fausto Giuliani ha allestito una ventina di posti letto per coloro che non possono rientrare. Ore 22.43, il terremoto. Al centralino però arrivano molte chiamate, in tanti si sono spaventati e chiedono rassicurazioni. Il ministero per i Beni Culturali ha attivato l'unità di crisi per verificare eventuali danni al patrimonio culturale. I FATTI La scossa, magnitudo 3,7, viene avvertita anche in centro, ma è soprattutto nella zona a est che arriva con più potenza, preceduta da un boato. A Tor Bella Monaca, a borgata Finocchio, sulla Tiburtina, la gente fugge dai palazzi e scende giù in strada. Chiusa precauzionalmente la metro C, che dopo le verifiche è stata subito riaperta. L'epicentro è ancora più a est, a tre chilometri da Colonna, una cittadina di 4.500 abitanti, a sua volta a 30 chilometri da Roma, vicino a Monte Compatri. Racconta il sindaco di Colonna, Fausto Giuliani, che è corso in centro insieme ai suoi concittadini per capire l'entità dei danni: Si è sentito il boato e la scossa, molto forte. Per fortuna è durata poco, direi non più di quattro secondi. Siamo tutti corsi fuori, è trascorsa un'ora e nessuno è ancora tornato in casa. Non so cosa faremo questa notte, perché la paura è tanta. Ora sono arrivati i vigili del fuoco per svolgere delle verifiche, perché qui in alcuni edifici del centro vi sono delle crepe. Due palazzi lesionati, altri sono sotto osservazione. Anche nella vicina Monte Compatri la gente è scesa per strada, da una clinica viene segnalato che inizialmente è saltata anche la corrente, che poi è stata ripristinata. Mentre la casa parrocchiale risulta inagibile per delle crepe importanti al muro. Dalle altre cittadine dei Castelli arrivano racconti simili: a Zagarolo, racconta il sindaco Lorenzo Piazzai, era in corso la sagra del Tordo Matto, quindi erano già tutti in strada. C'è stata molta paura. La protezione civile in piazza. La botta si è sentita forte, ma non ci sono danni alle cose o alle persone. È in corso il sopralluogo nelle contrade della città, ma al momento non ci risultano danni alle cose e alle persone. Paura anche a San Cesareo (siamo scesi subito in strada, conferma il sindaco Alessandra Sabelli), a Galliciano nel Lazio (da noi non ci sono danni evidenti. Le scuole sono ok, il campanile, che è l'edificio più alto del paese, è a posto, e così la chiesa racconta il sindaco Pietro Colagrossi). A Monte Compatri il sindaco Fabio D'Acuti conferma che in queste ore ci saranno delle verifiche nelle scuole, prima della riapertura, in un edificio del 1700 sono state riscontrate delle crepe, sono in corso dei controlli. Carmelo Tulumello, direttore della protezione civile della Regione Lazio, assicura: Ci sono le nostre squadre in campo, nei comuni dei Castelli, ma per fortuna non sono segnalati danni. Abbiamo inviato squadre di un'associazione di ingegneri volontari pronti, nei vari comuni che ce l'hanno chiesto, a svolgere controlli rapidi degli edifici per i quali ci sono preoccupazioni. E Roma? La sindaca Virginia Raggi era al concerto per i 60 anni di carriera di Ennio Morricone, l'hanno informata e ha seguito l'evolversi della situazione. Sui social, immediatamente dopo la scossa, si sono inquisite le segnalazioni, i racconti di chi è sceso in strada. A Borgata Finocchio, ad esempio, un gruppo di ragazzi racconta: Qui la scossa è stata molto forte, si è sentita e ci siamo spaventati, per questo siamo scesi in strada e abbiamo aspet

tato prima di rientrare. Gente per strada anche sulla Tiburtina: Eravamo fuori - dice Davide - e non abbiamo sentito nulla, però dai portoni abbiamo visto le persone che scendevano e scappavano, ci hanno detto che la scossa era stata forte. Nel VI Municipio, ad est di Roma, il presidente Roberto Romanella conferma che la scossa si è avvertita distintamente, ma per fortuna non ci sono stati danni, solo paura. CARATTERISTICHE Spiega il sismologo Carlo Meletti, dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv): La zona dei Colli Albani in cui è stato registrato il

terremoto di magnitudo 3,7 è a pericolosità sismica medio-alta. Famosa per i vulcani, questa zona ha una sua attività sismica frequente e storicamente non sono mai avvenuti terremoti con magnitudo elevatissime. Un parametro importante è la profondità, pari a 9 chilometri: se il terremoto fosse stato ancora più superficiale avrebbero potuto verificarsi danni, per quanto lievi. Il terremoto è stato di tipo tettonico: non è collegato all'attività vulcanica ma al movimento distensivo tipico dei terremoti nell'Italia centrale. Mauro Evangelisti RIPRODUZIONE RISERVATA IL MIBAC ATTIVA UNA UNITÀ DI CRISI PER VALUTARE EVENTUALI LESIONI AI MONUMENTI DELLA ZONA - tit_org-

Tremavano le saracinesche dei negozi A Frascati mai sentita una scossa così

[Chiara Fabio Rai Rossi]

LE TESTIMONIANZE ROMA Ero sul letto quando l'ho sentito muoversi e ho visto il lampadario ondeggiare: nel giro di un minuto ero in strada, e ci resterò a lungo. La paura è trasversale, tra la Capitale e il suo hinterland. Se Enrico Ferrari, ingegnere di Centocelle, non ha neanche perso tempo a vestirsi, in tanti sono usciti da casa alle 22,43 di ieri. WhatsApp e i social diventano immediatamente il tarn tarn di chi chiede informazioni, rassicurazioni, notizie di amici e parenti. Il guaio è, che nessuno al mondo vi dirà se ci saranno altre scosse, speriamo di no, sottolinea Peppe. IN PAESE I timori più forti si registrano a Colonna, epicentro del sisma. Continuavano a cadere le cose, i vasi, i soprammobili, è la testimonianza di Margherita, visibilmente scossa. Io e la mia fa miglia siamo spaventatissimi e resteremo fuori casa tutta la notte, come alcuni nostri amici - dice Gaetano Bartoli - Abbiamo sentito una scossa molto forte, un boato più fragoroso rispetto alle esperienze passate. Per stanotte dormiamo al palasport. Daniela, residente in paese era la figlia in strada: eravamo uscite a fare una passeggiata per il caldo - racconta Erano le 22.43 quando il terremoto ci ha sorpreso. Avevo già sentito la scossa del Galliciano, a gennaio, ma forte come questa mai. Mia figlia era vicino a me, l'ho abbracciata forte e ho pregato finisse presto. Andrea, titolare di un ristorante a Colonna, ricorda le reazioni al momento della scossa: La gente che era nel locale si è spaventata. Ci hanno fatto uscire tutti, lasciare le case, così ci siamo ritrovati qui, in attesa che la protezione civile finisca tutte le verifiche di agibilità e ci permetta di rientrare. NELLE CASE A Frascati si è sentito in maniera chiara - dice Alfredo - Ero a passeggio con il cane e l'ho percepito dalle serrande dei negozi che tremavano. Fabianne era a casa da sola, anche lei nei comune dei Castelli, con il figlio di pochi mesi: È stato fortissimo, non ho avuto nemmeno il tempo di pensare come agire, ma ero comunque pronta a uscire. I condomini più anziani mi hanno detto di non averne sentito mai uno così forte. Ma c'è anche chi, dalla Città eterna, volge lo sguardo verso gli Appennini: Mi fa strano avvertire il terremoto a Roma, ho pensato subito ad epicentro in Abruzzo o Umbria con entità diversa, per fortuna sbagliavo, scrive Stefano. Chiara Rai Fabio Rossi RIPRODUZIONE RISERVATA ENRICO: IL LAMPADARIO ONDEGGIAVA. SONO CORSO FUORI E CI RIMARRÒ... FABIANNE ERO SOLA A CASA, TERRORIZZATA, CON MIO FIGLIO PICCOLO LA GENTE IN STRADA Alcune famiglie di Colonna sono state costrette a passare la notte in casa di parenti o in tendopoli (foto TOIATI), Terremoto à é mota paura, ness feria.; - -tit_org-

Francia

Incendio a Notre Dame l'inchiesta stabilisce che "fu un incidente"

[Anais Ginori]

Francia Incendio a Notre-Dame Finchiesta stabilisce che "fu un incidente" (AAnaisGinori PARIGI - L'inchiesta della polizia scientifica sull'incendio di Notre-Dame è conclusa e per adesso è confermata la tesi dell'incidente. Non sono state trovate tracce di carburanti ne altri elementi che possano far pensare al gesto di un piromane. Ora comincerà l'analisi dei reperti trovati nel monumento in parte distrutto per capire meglio se c'è stato un corto-circuito e se c'è stata qualche negligenza da parte delle imprese che si occupavano del restauro della guglia. Scavando tra le macerie, gli investigatori hanno sequestrato una serie di possibili indizi, tra cui mozziconi di sigaretta alcuni operai che avevano fumato sul cantiere in corso. I filmati e le testimonianze hanno smentito che ci fossero stati nelle ore prima del rogo lavori di saldatura. Tra le ipotesi sull'origine di un corto-circuito, c'è l'ascensore installato nell'impalcatura intorno alla guglia, ma anche il sistema dentro al campanile attivato qualche minuto prima delle prime fiamme. L'indagine ha anche evidenziato gravi disfunzioni della società che aveva l'appalto del sistema antincendio. Il 15 aprile era presente un solo addetto nei locali di sicurezza, un funzionario nuovo in quel lavoro che non ha saputo leggere il primo messaggio di allarme, arrivato alle 18.13: solo mezz'ora dopo sono stati allertati i pompieri. Dopo il rogo Un'immagine aerea della Cattedrale di Notre-Dame a poco più di due mesi dal rogo del 15 aprile scorso -tit_org- Incendio a Notre Dame l'inchiesta stabilisce che "fu un incidente"

Roma

Terremoto, scossa 3.7 alle porte della capitale paura ma niente danni

[Redazione]

Roma Forte scossa di terremoto avvertita ieri sera a Roma. Secondo la valutazione preliminare dell'Ingv il sisma, registrato alle 22.43, è stato di magnitudo 3.7 con epicentro a nove chilometri di profondità a tre chilometri a nord del paese di Colonna, comune alle porte della Capitale. Tra i Comuni vicini all'epicentro e interessati dal sisma anche San Cesareo, Galliciano nel Lazio, Zagarolo e Monte Compatri. Da una prima e sommaria valutazione, non sono stati segnalati danni. La scossa è stata avvertita chiaramente nei quartieri sud orientali di Roma: subito è scattato l'allarme sui social. -tit_org-

magnitudo 3.7. paura nella capitale, gente in strada

Terremoto a Roma, non ci sono danni

[Redazione]

MAGNITUDO 3.7. PAURA NELLA CAPITALE, GENTE IN STRADA Scossa di terremoto di magnitudo 3.7 ieri sera vicino a Roma alle 22.43. L'epicentro nel comune di Colonna, a poca distanza dalla Capitale (ipocentro a 9 km di profondità). Tra i Comuni vicini all'epicentro anche San Cesareo, Galliciano nel Lazio, Zagarolo e Monte Compatti. Il comune epicentro del terremoto appartiene alla città metropolitana di Roma Capitale e si trova a 24 chilometri dal centro città e a 12 chilometri da Tivoli. Proprio a Colonna sono stati effettuati dei controlli durante la notte da parte della Protezione Civile visto che alcuni edifici sarebbero stati lesionati. Il sisma è stato chiaramente avvertito dalle persone sul litorale romano, tra Ostia e Fiumicino. In alcuni quartieri della periferia est di Roma gli abitanti spaventati sono scesi in strada. Pochi minuti dopo la scossa dalla Protezione civile hanno fatto sapere di non aver ricevuto segnalazioni di danni o richieste di intervento. A Roma l'Atac, l'azienda dei trasporti pubblici, in seguito alla scossa ha interrotto la circolazione della metro per effettuare verifiche sulla linea. -tit_org-

**Alle 22,45 di ieri sera. Epicentro a Colonna, nei Castelli. Ferma Metro C
Terremoto a Roma, scossa di 3.7**

[Redazione]

Alle 22,45 di ieri sera. Epicentro a Colonna, nei Castelli, fórma MetroTerremoto a Roma. scossa di 3.7 Una scossa di terremoto che Ingv ha quantificato di magnitudo 3.7 ha creato molta paura ieri sera in tutta la città di Roma, Il sisma è stato alle 22,45 con epicentro a 9 km di profondità nei pressi di Colonna, nella zona dei Castelli romani, vicino all'autostrada per Napoli. A Roma Sud è stata avvertita da quasi tutti, ma anche in molti altri quartieri della città si è sentita scatenando se non panico una grande paura: molte persone sono scese in strada e c'è chi ha scelto di passare la notte in auto (cosa che hanno fatto tutti gli abitanti di Colonna). Tempesta to di chiamate Il 112. Al momento in cui Il Tempo vastampa alla Protezione civile non risultano feriti ne danni seri, ma la valutazione più seria sarà fatta oggi. Peri sono arrivate le prime chiamate per verificare edifici in cui si sarebbero aperte lesioni. L'Atac ha immediatamente sospeso il servizio della metro C, ripreso poi dopo una chiusura di circa mezz'ora. -tit_org-

La grandine ha distrutto le coltivazioni

[Redazione]

Gravi danni alle colture per l'ondata di maltempo abbattutasi sul Nord. Coldiretti, che fa un primo bilancio, segnala campi di grano completamente stesi proprio alla vigilia della mietitura, coltivazioni di mais rovinare, piante spogliate dalle foglie e dalla frutta sbattuta a terra, grappoli di uva distrutti nei vigneti, verdure sott'acqua nei terreni allagati ma anche rami spezzati e piante sradicate per le raffiche di vento che hanno accompagnato i nubifragi con la caduta violenta di grandine a macchia di leopardo in tutto il nord, dal Piemonte alla Lombardia, dall' Emilia Romagna al Veneto. La grandine, sottolinea la Coldiretti, è l'evento più temuto dagli agricoltori nelle campagne in questo momento perché i chicchi si abbattono sulle coltivazioni e sui frutteti pronti alla raccolta provocando danni irreparabili alle coltivazioni e mandando in fumo un intero anno di lavoro. Si aggrava così con l'inizio dell'estate - prosegue Coldiretti - il drammatico conto dei danni nelle campagne dopo una pazzia primavera segnata prima da una forte siccità e poi da un eccesso di precipitazioni anche violente che hanno ritardato le semine e tagliato i raccolti. Sono gli effetti della tropicalizzazione che - continua Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di eventi estremi, grandine di maggiore dimensione, sfasamenti stagionali e bombe d'acqua i cui effetti si fanno sempre più devastanti. Quest'anno in Italia sono state rilevate fino ad ora 124 grandinate violente pari a quasi il doppio di quelle registrate nello stesso periodo dello scorso anno (+88%) secondo una analisi della Coldiretti sulla banca dati Europea Eswd sugli eventi estremi. Le ondate di maltempo fuori stagione sono l'evidente conseguenza dei cambiamenti climatici in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici - conclude la Coldiretti - è ormai la norma, tanto che le perdite di raccolti dovute a calamità naturali sono stimate in 14 miliardi di euro in un decennio per l'agricoltura italiana, tra danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne e perdite della produzione. -tit_org-

Terremoto, forte scossa avvertita a Roma

[Redazione Tgcom24]

LA TERRA TREMA23 giugno 201922:56 leggi dopo commentaUna forte scossa di terremoto è stata avvertita a Roma. Per il momento non si segnalano danni, tante le segnalazioni dei cittadini.terremotoroma

Terremoto, scossa di magnitudo 3.7 in provincia di Roma

[Redazione Tgcom24]

LA TERRA TREMA23 giugno 201923:19TEMPO REALEIl sisma è stato avvertito chiaramente anche a Roma. Tante le segnalazioni dei cittadini, ma per ora non si segnalano danni leggi dopo commentaUna scossa di terremoto di magnitudo 3.7 è stata registrata dall'Ingv alle 22:43 con epicentro a 3 chilometri dal comune di Colonna (Roma), ad una profondità di 9 chilometri. Tra i Comuni vicini all'epicentro, anche San Cesareo, Galliciano nel Lazio, Zagarolo e Monte Compatri. Il sisma è stato avvertito chiaramente anche a Roma. Tante le segnalazioni dei cittadini, ma per ora non si segnalano danni.23 giu23:23Scossa avvertita anche sul litorale romanoLa forte scossa di terremoto è stata avvertita distintamente anche in alcune zone del litorale romano, tra Ostia e Fiumicino. Molte le segnalazioni sui social network ma, per il momento, non sono stati segnalati problemi.23 giu23:21Protezione civile: "In corso verifiche""In corso le verifiche della #SalaSituazioneItalia. Al momento non risultano feriti e danni": Così su Twitter la Protezione civile.23 giu23:10Interrotta circolazione metroper verificheLa circolazione della metrodi Roma è stata temporaneamente interrotta per verifiche dopo una scossa di terremoto a Roma. Lo comunica l'Ata

Maltempo, centinaia di interventi dei Vigili del Fuoco a Bologna dopo i temporali di ieri

Maltempo, 200 interventi dei Vigili del Fuoco a Bologna dopo i violenti temporali di ieri pomeriggio

[Redazione]

Dalle 20 di ieri sera alle 8 di questa mattina sono stati circa 140 gli interventi dei Vigili del Fuoco del Comando provinciale di Bologna per il violento nubifragio che ieri pomeriggio ha colpito città e provincia. Contando quelli durante emergenza, si sono superati i 200 interventi complessivi solo nel Bolognese. Alberi pericolanti, rami caduti, allagamenti di strade e cantine, infissi, tapparelle e lucernari delle mansarde o delle soffitte dei condomini danneggiati. Per quanto riguarda la città, in mattinata, le squadre dei Vigili del Fuoco sono impegnate tra zona Murri e Massarenti.

Terremoto in Cina, nuova forte scossa nel Sichuan: almeno 19 feriti

Terremoto, nuova forte scossa sismica in Cina nel Sichuan

[Redazione]

Un terremoto di magnitudo 5,4 ha scosso Gongxian contea nella provincia di Sichuan, nel sud-ovest della Cina, secondo quanto riportato dall'agenzia di stampa cinese Xinhua. Almeno 19 le persone rimaste ferite, nessuna in gravi condizioni, sono stati trasferiti in diversi ospedali. Undici di loro rimangono ricoverati in osservazione. Il terremoto si è verificato ieri sera alle 10.29 (ora locale) ed ha avuto una profondità di 10 chilometri, monitorato a 28.43 gradi di latitudine nord e 104.77 gradi di longitudine est, secondo il Centro per Seismic Networks Cina.

Terremoto negli Stati Uniti d'America, paura lungo la West Coast: forti scosse tra Oregon e California [LIVE]

Terremoto negli Stati Uniti d'America, paura tra Oregon e California per una serie di scosse di magnitudo superiore a 5

[Redazione]

Paura negli Stati Uniti d'America per le forti scosse che nelle ultime ore hanno colpito la West Coast, nei Paesi che si affacciano sull'oceano Pacifico e in modo particolare in Oregon e California. Stamattina alle 05:53 (ora italiana), le 19:53 locali, una scossa di magnitudo 5.6 ad appena 9.4km di profondità ha colpito l'estremo Nord della California, nei pressi di Capo Mendocino, in una delle aree più selvagge del Paese. In quest'area vivono pochissime persone: è una zona isolata e sottosviluppata, isolata da un'orografia particolarmente rude. È una delle aree più incontaminate e genuine del Paese, senza neanche strade, nonostante si chiami così perché è stato il sito del primo pozzo petrolifero perforato in California. Ma era poco petrolio e si è prosciugato molto presto. Sempre nelle scorse ore, un intenso sciame sismico con decine di scosse ha colpito le acque dell'oceano Pacifico al largo dell'Oregon. Le due scosse più forti sono state di magnitudo 5.4.

Escursionista colpito da sasso batte la testa contro una parete rocciosa: è grave

[Redazione]

Un escursionista, parte di componente di una cordata impegnata nella salita di una via alpinistica del Monte Corchia, in Alta Versilia, è stato trasportato con elisoccorso Pegaso, in codice rosso, all'ospedale di Cisanello: il 58enne sarebbe stato colpito da un sasso e poi avrebbe battuto la testa contro una parete rocciosa. Sul posto i tecnici del soccorso alpino della stazione di Querceta.

Himalaya: ritrovati i corpi di sette alpinisti scomparsi dopo una valanga a inizio giugno, c'è ancora un disperso

I corpi dei sette alpinisti scomparsi sull'Himalaya, in India, a inizio giugno sono stati ritrovati oggi da una squadra di soccorritori specializzati in interventi in alta montagna

[Redazione]

I corpi dei sette alpinisti scomparsi sull'Himalaya, in India, a inizio giugno sono stati ritrovati oggi da una squadra di soccorritori specializzati in interventi in alta montagna. A dareannuncio del ritrovamento è stata la polizia di frontiera. I soccorritori erano partiti all'inizio di giugno alla ricerca di otto alpinisti: quattro britannici, due americani, un indiano e una australiana. Le ricerche sono state effettuate sul Nanda Devi, la seconda montagna più alta dell'India. Sette dei corpi sono stati trovati e trasportati in un luogo vicino, ha raccontato ad AFP un portavoce della polizia di frontiera indo-tibetana (ITBP), Vivek Kumar Pandey, aggiungendo che le ricerche dell'ottavo disperso proseguiranno lunedì.

L'Indonesia trema, scossa 7.7 nelle Molucche

[Redazione]

Pubblicato il: 24/06/2019 08:03 Una scossa sismica di magnitudo 7.7 gradi della scala Richter è stata registrata al largo delle isole indonesiane delle Molucche alle 11.53 locali, le 4.53 di questa mattina in Italia. Il sisma ha colpito il Mar di Banda con epicentro 245 chilometri dalla terraferma, con profondità di 231 chilometri, stando a quanto riferito dall'agenzia meteorologica e geofisica locale. Non sono stati rilevati danni, né è stato attivato l'allarme tsunami. Alcune zone della città settentrionale australiana di Darwin sono state evacuate a seguito del sisma. Lo ha riferito l'emittente ABC precisando che la scossa è stata avvertita anche in città quali Maningrida e Katherine, oltre 300 chilometri rispettivamente ad est e sud-est di Darwin. A Darwin, che si affaccia sul Mar di Timor, sono stati evacuati diversi alberghi e sedi di imprese situati nel distretto centrale. [INS::INS][INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

"Un boato e tremava tutto"

[Redazione]

Pubblicato il: 24/06/2019 00:39 "Ho sentito un boato fortissimo, tremava tutto". Così, all Adnkronos, Margherita. In strada come tanti altri residenti di Colonna, paese della provincia di Roma epicentro della scossa che nella tarda serata è stata avvertita nella Capitale, aspetta di poter rientrare in casa. "Quando ci sono stati gli altri terremoti, Aquila prima e Amatrice poi, li ho sentiti bene ma non sono mai scesa in strada. Questo di oggi però è stato forte, ero in poltrona e ho sentito un boato. Continuavano a cadere le cose, i vasi, i soprammobili. Aspettiamo in strada, sperando finisca qui". RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Terremoto vicino Roma

[Redazione]

Pubblicato il: 24/06/2019 00:23 Una scossa di magnitudo 3.7 è stata registrata a tre chilometri dal comune di Colonna, vicino Roma. Il terremoto è stato registrato dall'Ingv alle 22.43 a 9 chilometri di profondità. La scossa è stata avvertita in maniera forte anche nella capitale, dove la metro è stata chiusa in un primo momento e poi riaperta. "Dopo le verifiche conseguenti alla scossa sismica delle ore 22.43 -informa infoAtac- la circolazione della metro della metropolitana è stata ripristinata sull'intera linea. Residui ritardi in corso #Roma #metroC". La sindaca di Roma Virginia Raggi sta seguendo la situazione per monitorare eventuali danni. La notizia del sisma ha raggiunto Raggi mentre stava assistendo al concerto per i 60 anni di carriera di Ennio Morricone. Dopo le prime informazioni e l'avvio delle procedure di emergenza, la sindaca è in attesa di un report dettagliato anche se, secondo le prime informazioni, non ci sarebbero danni a Roma. [INS::INS][INS::INS] RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

"L'avete sentita?", la scossa sui social

[Redazione]

Pubblicato il: 24/06/2019 02:08 di Federica Mochi "Terremoto bello forte a Roma adesso o sono impazzito?". Scossa di magnitudo 3.6 a Colonna, vicino Roma e sui social scatta il tam tam. In molti si affidano a Twitter e Facebook per sfogarsi dopo gli attimi di angoscia provata inseguito al sisma. "Per fortuna che c'è Twitter a dare conferme. Il terremoto non era solo un giramento di testa" scrive Matteo. Tira un sospiro di sollievo, invece, Serena: "Quanti di voi in 5 secondi hanno mollato Instagram e Fb e sono andati su Twitter?". "Ragazzi a me la scossa è sembrata bella forte" cinguettano in molti. Qualcuno posta la foto di crepe sui muri: "Ecco casa di un mio amico dopo la scossa". [INS::INS][INS::INS] Mentre molti, moltissimi, usano i social per chiedere ad amici e parenti se stanno bene. Come Chlorine: "Per chi è di Roma e dintorni, l'avete sentita? State bene? - chiede la ragazza -. Io sono al terzo piano e mi sono cadute delle cose dagli scaffali". Parecchi raccontano di aver sentito distintamente la scossa, soprattutto nella capitale: "Mamma mia che scossa" dice Luca. E ancora: "Io stasera non dormo - scrive Sara - mai avuta così tanta paura". C'è poi chi non manca di riderci su: "Da apericena a epicentro è n'attimo". RIPRODUZIONE RISERVATA
Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Escursionista batte contro parete, grave - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - STAZZEMA (LUCCA), 23 GIU - Un escursionista di 58anni, componente di una cordata impegnata nella salita di unavia alpinistica del Monte Corchia, in Alta Versilia, è stato trasportato con l'elisoccorso Pegaso, in codice rosso,all'ospedale di Cisanello, dopo che, secondo quanto si apprende,sarebbe stato colpito da un sasso e poi avrebbe battuto la testacontro una parete rocciosa. L'uomo, che ha riportato un trauma cranico, al momentodell'incidente indossava il casco protettivo. Sul posto itecnici del soccorso alpino della stazione di Querceta, chestanno provvedendo al recupero di altre due persone, e isanitari del 118.

Da lunedì in arrivo ondata di caldo africano - Cronaca - ANSA

Punte di 40 gradi al Centro-Nord. Geriatri, rischi per gli anziani. Sono 39 milioni gli italiani in partenza (ANSA)

[Redazione Ansa]

E' in arrivo una delle più intense ondate di caldo dell'ultimo decennio in Europa, con punte di 40 gradi anche in Italia e in particolare al Centro-Nord. Secondo i meteorologi di 3Bmeteo e Meteo Expert, l'ultima settimana di giugno si prospetta rovente, con possibili temperature record in alcune Capitali europee. La poderosa ondata di caldo dovrebbe raggiungere l'apice tra il 27 e il 29 giugno, sono attesi picchi di 37-40 gradi in città come Torino, Milano, Bologna, Roma, Frosinone, Rieti, Sassari. Arriva l'estate dunque e sono 39 milioni gli italiani in partenza per le vacanze, un numero sostanzialmente stabile rispetto allo scorso anno secondo un'analisi Coldiretti/Ixè. Valigie pronte ma partenze ritardate in molti casi per le incertezze del meteo. Il maltempo ha infatti rallentato le prenotazioni, ma dalla prossima settimana i meteorologi annunciano una svolta con l'arrivo di un'ondata di caldo africano. L'Italia, evidenzia Coldiretti, resta di gran lunga la destinazione preferita, scelta come meta dall'86% dei connazionali, ed è sempre il mare a fare la parte del leone per 7 italiani su 10 (70%), anche se in molti casi in combinazione con le città d'arte, la montagna, i parchi e la campagna. La maggioranza degli italiani in viaggio ha scelto di alloggiare in case di proprietà o in affitto ma nella classifica delle preferenze ci sono nell'ordine anche alberghi, bed and breakfast, villaggi turistici e gli agriturismi che fanno segnare un aumento del 3% rispetto allo scorso anno. E se in piena estate è il mare ad essere più gettonato, all'inizio e alla fine della stagione estiva particolarmente apprezzate sono anche le scelte alternative per conoscere una Italia cosiddetta "minore": dai parchi alla campagna fino ai piccoli borghi, che fanno da traino al turismo enogastronomico con ben il 92% delle produzioni tipiche nazionali. Il maltempo, con grandinate e piogge che stanno caratterizzando anche questo week end in varie regioni, ha però rallentato le prime partenze. Una decisa 'svolta', affermano i meteorologi, si avrà tuttavia con l'inizio della settimana: è infatti in arrivo un'ondata eccezionale di caldo africano al centro-nord Italia, con temperature oltre 35 gradi. Ma se le temperature risaleranno in gran parte del Nord, andranno invece incontro a una leggera flessione nelle regioni meridionali. Ed il caldo sarà particolarmente intenso soprattutto nella seconda parte della settimana, quando al Nord, medio versante tirrenico e Sardegna sono attesi picchi fino a 37-38 gradi. Insomma, la colonnina di mercurio tenderà a salire e con l'aumento delle temperature crescono anche i rischi per la salute delle fasce di popolazione più fragili, a partire dagli anziani. Disidratazione, fratture, solitudine e interruzione dell'assistenza sono i quattro pericoli più comuni per gli anziani fragili durante l'estate, avverte la Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (Sigot), ricordando che proprio in questo periodo si registra un aumento di ricoveri dovuti principalmente alla disidratazione. "La perdita di liquidi e di acqua corporea, infatti, può determinare pericolose alterazioni metaboliche che si manifestano anche con gravi sintomi neurologici", precisa il presidente Sigot Filippo Fimognari. Un ulteriore rischio è poi strettamente legato alla possibile diminuzione di sorveglianza e assistenza che si traduce, ad esempio, in un maggior pericolo di cadute ma anche in un diminuito controllo dell'assunzione dei farmaci. I geriatri lanciano dunque l'allerta per il fenomeno della 'solitudine estiva' e dei cosiddetti 'ricoveri ospedalieri sociali' degli anziani: in alcuni casi, infatti, la famiglia ritiene di non poter più sostenere il carico assistenziale imposto dall'anziano e chiede, anche senza una vera ragione medica, l'intervento del Pronto soccorso.

Sindaco Colonna, paura, gente in strada - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 23 GIU - "Stiamo facendo delle verifiche perché qualche edificio in centro risulta lesionato. Per ora non abbiamo segnalazioni di feriti. C'è stata tanta paura in paese, stanno tutti in strada". Così all'ANSA il sindaco di Colonna Fausto Giuliani sulla scossa di terremoto di stasera. L'epicentro è stato a soli 3 chilometri di Colonna.

Meteo, dopo le tempeste di grandine arriva il caldo: dal 27 giugno picchi di 40 gradi

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 23 giugno 2019 14:18 | Ultimo aggiornamento: 23 giugno 2019 14:18[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Meteo, arriva il caldo africano: temperature fino a 40 gradiMeteo, dopo le tempeste di grandine arriva il caldo: dal 27 giugno picchi di 40gradiROMA Il caldo africano tanto atteso sembra però ora pronto ad arrivare dopoil weekend di nubifragi che si sta concludendo.Emilia Romagna è stata messa in ginocchio dalle tempeste di grandine portate dal maltempo il 22 giugno,tanto da chiedere lo stato di emergenza. Da lunedìarrivo dell'anticicloneafricano cambia le carte. Le temperature iniziano a risalire, fino ad arrivarea picchi di 40 grandi entro tra giovedì 27 e venerdì 28 giugno.Arriva il caldo africano: temperature fino a 40 gradiSecondo gli esperti di 3bmeteo.com, a partire da lunedì 24 giugnoanticicloneafricano risalirà sull'Italia portando una intensa ondata di calore con letemperature che raggiungeranno quasi ovunque i 40 gradi tra giovedì 27 e venerdì 28 giugno. [INS::INS]Per il meteo, le zone più calde saranno le interne della Sardegna, tutta laPianura padana ma in particolare i settori centro occidentali con valori fino a 40a Torino, 38a Milano, 40a Bologna, sul settore orientale letemperature saranno più basse ma avremo tassi di afa molto elevati speciesulla laguna di Venezia dove le temperature percepite potrebbero anche superare i 40 C. 51000Non va meglio nel centro Italia, con previsioni di gran caldo anche sullaToscana, in Umbria e nel Lazio, con Firenze potrebbe toccare i 40 C, Roma i38con punte di 40 nella zona nord. Probabili 40anche a Terni, molto caldoa Perugia che potrebbe raggiungere i 38. Ondata di caldo e temporali: cosa aspettarciL ondata di caldo africano non porterà solo picchi di temperature, ma ancheforti instabilità localizzate con il rischio di violenti temporali. Gli esperti di 3bmeteo.com hanno precisato infatti che durante la settimanaanticicloneafricano sarà affiancato da una bassa pressione blanda, col rischio di qualche temporale sulle zone dell'Appennino dal versante adriatico, quindi anche inPuglia e sulla Calabria ionica. (Fonte 3bmeteo.com)[INS::INS]

Terremoto Roma: forte scossa avvertita il 23 giugno. Epicentro a Colonna

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 23 giugno 2019 23:15 | Ultimo aggiornamento: 23 giugno 2019 23:16[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Terremoto Roma: forte scossa avvertita il 23 giugno. Epicentro tra Lazio eAbruzzoTerremoto Roma: forte scossa avvertita il 23 giugno. Epicentro tra Lazio eAbruzzoROMA Forte scossa di terremoto avvertita a Roma la sera di domenica 23giugno.epicentro è stato probabilmente a Colonna, nei Castelli Romani.[INS::INS]

Terremoto Roma, scossa di magnitudo 3.7 ai Castelli. Paura tra la popolazione

[Redazione]

di redazione BlitzPubblicato il 23 giugno 2019 23:13 | Ultimo aggiornamento: 23 giugno 2019 23:13[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]ROMA Una scossa di terremoto è stata avvertita domenica sera a Roma. Il sisma è stato registrato alle 22.43 dall'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia a 3 km da Colonna, nei Castelli romani. Per il momento non si segnalano danni anche se tante sono state le segnalazioni dei cittadini. Secondo la valutazione preliminare dell'Ingv la scossa sarebbe stata di magnitudo 3.7 tra Lazio e Abruzzo ad una profondità di 9 km. Ragion per cui è stata avvertita distintamente dalla popolazione.[INS::INS]Disagi anche al trasporto pubblico. La circolazione dei treni è stata interrotta sulla metropolitana per verifiche. (Fonte: Agi)51000[INS::INS]

Terremoto Indonesia, scossa di magnitudo 7,1. Evacuati edifici anche in Australia

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 24 giugno 2019 8:12 | Ultimo aggiornamento: 24 giugno 2019 8:12[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Terremoto Indonesia, scossa di magnitudo 7,1. Evacuati edifici anche inAustraliaTerremoto Indonesia, scossa di magnitudo 7,1. Evacuati edifici anche inAustraliaROMA Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7.1 è stata registrata oggi,lunedì 24 giugno, alle 11:53 ora locale (le 4:53 in Italia) al largodell arcipelago indonesiano delle Molucche.Secondo i dati dell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv)italiano e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avutoipocentro a circa 220 km di profondità ed epicentro 290 km a nordovest delvillaggio di Saumlaki.[INS::INS]Non si hanno al momento informazioni su eventuali danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami. 51000Dopo la scossa sono stati evacuati alcuni edifici del centro di Darwin, nel nord dell Australia. Lo riportano i media internazionali. Diverse le testimonianze degli abitanti della città australiana che hanno raccontato suisocial media di aver visto edifici oscillare e tavoli tremare, tuttavia al momento non ci sono notizie di danni o feriti e non è stata emessa un allertatsunami perAustralia. Fonte: Ansa, INGV.[INS::INS]

Terremoto Colonna (Roma): la zona dei Castelli a pericolosità sismica medio-alta

[Redazione]

di Redazione BlitzPubblicato il 24 giugno 2019 8:24 | Ultimo aggiornamento: 24 giugno 2019 8:24[share-face] [share-twit] [share-goog] [share-pint]Terremoto Colonna (Roma): la zona dei Castelli a pericolosità sismicamedio-altaTerremoto Colonna (Roma): la zona dei Castelli a pericolosità sismicamedio-alta (Foto Ansa-Ingv)ROMA La zona dei Castelli di Roma in cui è stato registrato il terremoto di magnitudo 3.7 è a pericolosità sismica medio-alta. Famosa per i vulcani, questa zona ha una sua attività sismica frequente e storicamente non sono mai avvenuti terremoti con magnitudo elevatissime, ha detto all'ANSA il sismologo Carlo Meletti, dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Il sisma più forte storicamente documentato risale al 1806, con una magnitudo stimata in 5.6, con danni abbastanza estesi sulle località più vicine, come Rocca di papa e Zagarolo. Un parametro importante ha detto ancora Meletti è la profondità, pari a 9 chilometri: se il terremoto fosse stato ancora più superficiale avrebbero potuto verificarsi danni, per quanto lievi. Il fatto che sia stato un terremoto abbastanza superficiale, inoltre, giustifica il fatto che sia stato avvertito molto forte a Roma. La città ha spiegato Meletti ha una sua risposta sismica locale dovuta alla conformazione del sottosuolo, con vuoti e rocce sedimentarie, ossia non consolidate, che possono dare un effetto di amplificazione, esaltando l'onda sismica.[INS:::INS] Nella sala sismica dell'Ingv si sta ancora lavorando per raccogliere e analizzare i dati. Non è stato facile, infatti, localizzare inizialmente questo terremoto: molti segnali erano discordanti ha spiegato Meletti perché il sistema automatico non aveva interpretato le tracce come appartenenti a due terremoti distinti. Di qui la localizzazione iniziale nella zona della Marsica. Al momento non si sono registrate repliche e si sta lavorando inoltre per comprendere la direzione in cui è avvenuta la rottura della faglia. Sicuramente al momento è chiaro che si è trattato di un terremoto di tipo tettonico, ossia non legato all'attività vulcanica ma al movimento distensivo tipico dei terremoti nell'Italia centrale. (Fonte Ansa).51000[INS:::INS]

Resta sospeso nel vuoto in un dirupo,escursionista salvato dai caschi rossi

Sospeso nel vuoto a 30 metri di altezza, nel bel mezzo della teleferica del percorso avventura di Conca Torta, a pochi passi dal centro storico di Cusano Mutri. Un'esperienza da...

[Redazione]

Sospeso nel vuoto a 30 metri di altezza, nel bel mezzo della teleferica del percorso avventura di Conca Torta, a pochi passi dal centro storico di Cusano Mutri. Un'esperienza da dimenticare quella vissuta nella mattinata di ieri, poco prima delle 11, da un escursionista inglese di 42 anni, residente in provincia di Napoli. Un'azione probabilmente troppo avventata, compiuta autonomamente ma che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze per il malcapitato. A prestare il primo soccorso le guide della Matese Escursioni, impegnate in uscita con un gruppo organizzato e i carabinieri della locale stazione, in risposta all'allarme lanciato da alcuni residenti. Poi è partita un'operazione di salvataggio che ha coinvolto anche i vigili del fuoco di Telesse Terme, oltre al nucleo Saf di Benevento e la protezione civile di Cusano. Le difficoltà si sono presentate ben presto, data la zona particolarmente impervia e percorsa da un lungo reticolato di sentieri, cascate e salti che negli anni hanno fatto della forra una delle maggiori attrazioni del Centro-Sud Italia. Le operazioni sono andate avanti per alcune ore fino a quando la barella non ha raggiunto l'ambulanza, posizionata sul ponte ubicato lungo la provinciale, per le cure mediche dei sanitari del 118. Un episodio analogo era stato registrato lo scorso 8 giugno all'interno delle Gole di Caccaviola, qualche km più a Nord. Ad avere la peggio fu un'escursionista 50enne di Piedimonte Matese, con ferite e fratture multiple. Anche in quell'occasione a risultare decisivo fu l'intervento delle guide del posto oltre ad un imponente dispiegamento di forze, compreso un elicottero. Non ci si può improvvisare - le parole di Vincenzo Di Biase, della Matese Escursioni -. Ne va della propria incolumità e di quella dei soccorritori. Nessuno può vietare l'accesso alla montagna ma è necessario prendere sempre delle precauzioni. Si rischia di incorrere in disavventure. Il movimento dell'escursionismo a Cusano si è sviluppato molto e vogliamo proseguire in questo percorso. I turisti però devono comprendere l'importanza di essere accompagnati. Domenica 23 Giugno 2019, 12:06 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto a Roma:magnitudo 3.7

[Redazione]

Un forte terremoto è stato avvertito a Roma alle 22.43: epicentro a Colonna, nella ad est della Capitale, a profondità di 9 chilometri. L'Ingv ha rilevato magnitudo di 3.7. La scossa è stata avvertita anche ai piani bassi delle abitazioni soprattutto nelle zone nord ed est della Capitale e ai Castelli. Tra i comuni più vicini all'apicentro, Galliciano e Zagarolo e Monte Compatri. Tantissime le telefonate ai centralini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. #terremoto alle 22:43Epicentro: Zagarolo (RM)Magnitudo: 3.7 0.3 (ML) pic.twitter.com/YIG7RQEZx6 TerremotiBot (@TerremotiBot) 23 giugno 2019Scossa avvertita anche sul litorale romano. La forte scossa di terremotodelle 22.43 è stata avvertita distintamente anche in alcune zone del litorale romano, tra Ostia e Fiumicino. Molte le segnalazioni sui social network ma, per il momento, non sono stati segnalati problemi. La Metroè stata fermata per verifiche, segnala Atac. Domenica 23 Giugno 2019, 22:49 - Ultimo aggiornamento: 23-06-2019 23:20 RIPRODUZIONE RISERVATA

SCOSSA DI TERREMOTO A ROMA CON MAGNITUDO 3.7 EPICENTRO A COLONNA

[Redazione]

[ROMA (ITALPRESS) - Una forte scossa di terremoto di magnitudo 3.7 e' stata avvertita nella zona di Roma. Non sono segnalati danni, ma la scossa e' stata sentita fino alla zona dei Castelli romani. L'epicentro, secondo l'Ingv, e' stato localizzato a 3 km dal comune di Colonna ed altri comuni interessati sono stati San Cesareo, Galliciano nel Lazio e Zagarolo. In seguito alla scossa, l'Atac ha sospeso la circolazione della metropolitana per verifiche a seguito della scossa per poi ripristinarla. "Dalle prime verifiche effettuate, non risultano danni significativi a strutture o danni a persone. Le verifiche proseguono, la scossa e' stata avvertita anche a Roma, ma neppure nella Capitale sono segnalati danni a cose o persone" ha rassicurato la Protezione civile attraverso il suo portavoce Pierfrancesco Demilito, intervenuto a Sky Tg 24. "La scossa seppure di magnitudo medio basso e' stata avvertita e c'e' stata paura tra la popolazione, ma la situazione al momento e' sotto controllo. Le verifiche proseguiranno nelle prossime ore, ma la situazione non ha registrato problematiche". (ITALPRESS). gm/red 23-Giu-19 23:47

Una bimba: "Tremava tutto, in casa non torno"

[Redazione]

Colonna (Rm), 24 giu. - (Adnkronos) - di Silvia Mancinelli "Io a casa non ci torno. Tremava tutto, stasera non ci dormo". La piccola Elisaha 7 anni e le idee chiare: lei, che è nella piazzetta del belvedere a Colonna insieme ai genitori e ad altri residenti, dice chiaramente ai tecnici della protezione civile che in casa non vuole rientrare. E' la paura che, nell'epicentro del terremoto che ha scosso la Capitale nella tarda serata, stagiocando un ruolo di forza. "Se ci saranno nuove scosse? Se crolla tutto?" urla al telefono un ragazzo mentre cammina in strada dalla piazza del centro storico.

Terremoto vicino Roma "Un boato fortissimo"

[Redazione]

(AdnKronos) - Gente in strada, tanta paura ma nessun danno dopo la scossa di magnitudo 3.6 che è stata registrata a tre chilometri dal comune di Colonna, vicino Roma. Il terremoto si è verificato alle 22.43 a 9 chilometri di profondità ed è stato avvertito in maniera forte anche nella Capitale, dove in un primo momento la metroè stata chiusa e poi riaperta. I comuni più vicini all'epicentro sono stati Colonna, San Cesareo, Galliciano nel Lazio, Zagarolo, Monte Compatri e Monte Porzio Catone. **NESSUN DANNO** - Dopo la scossa, spiegano all'Adnkronos fonti dei Vigili del fuoco, non è stato rilevato alcun danno nella zona di Colonna. I vigili del fuoco del comando di Roma al momento non segnalano danni evidenti a persone o strutture. Si stanno effettuando controlli e verifiche strutturali su richiesta a scopo precauzionale nei comuni di Colonna, Monteporzio e Montecompatri, con almeno tre squadre operative impegnate. Non si segnalano variazioni all'attività. Anche le verifiche effettuate dalla sala operativa della Protezione civile non hanno riscontrato alcun danno significativo. "Abbiamo registrato preoccupazione nella popolazione interessata - spiega il capo ufficio stampa - ma per fortuna non ci sono danni di nessun tipo, né alle persone né alle case". **IL SINDACO DI COLONNA** - Subito dopo il terremoto il sindaco di Colonna, Fausto Giuliani, si è precipitato tra la gente: "Danni concreti non si sono registrati, stiamo valutando casi di cornicioni danneggiati, qualche casa dovrà essere sgomberata ma a titolo precauzionale - spiega all'Adnkronos -. Stiamo allestendo anche il palazzetto dello sport per eventuali persone che ritengono di non rientrare in casa o siano costrette a non dormire in casa, considerato che qualche palazzina presenta dei problemi". "Si potrà vedere meglio poi, i tecnici sono al lavoro per verificare le situazioni a rischio. Gli uomini della protezione civile - conclude il sindaco - stanno valutando caso per caso. Sarà una lunga notte, noi siamo pronti". **LA SITUAZIONE NEI COMUNI LIMITROFI** - Spiega di star facendo "insieme alla protezione civile, le verifiche nel centro storico dove sono state segnalate crepe ad alcuni edifici" il sindaco di Monte Compatri, Fabio D'Acuti. "In particolare - dice all'Adnkronos - è stato richiesto l'intervento dei vigili del fuoco per alcune crepe nella casa parrocchiale". Il sindaco di San Cesareo Alessandra Sabelli, invece, segnala "nessun danno né a cose né a persone". "Le nostre squadre della protezione civile sono sul territorio per le verifiche, domani alle 7 faremo un sopralluogo sulle scuole - afferma all'Adnkronos - al momento non abbiamo disposto la chiusura, valuteremo domani. Abbiamo attivato al campo sportivo una zona di accoglienza dei cittadini. Molti sono nel panico. I cittadini hanno avuto molta paura perché la scossa è stata forte". **RAGGI** - Intanto, a Roma, la sindaca Virginia Raggi sta seguendo la situazione per monitorare eventuali danni. La notizia del sisma ha raggiunto la sindaca mentre stava assistendo al concerto per i 60 anni di carriera di Ennio Morricone. "Al momento la Protezione Civile non ha registrato danni, come non hanno registrato danni né i Vigili del fuoco né la polizia locale. La metro è stata verificata, ha ripreso il servizio poco prima di chiudere per la chiusura straordinaria di domenica sera" ha detto all'Adnkronos la sindaca. "Attualmente - ha aggiunto - soprattutto nella zona est ci sono pattuglie della polizia locale che stanno girando per verificare eventuali danni. Comunque non abbiamo ricevuto segnalazioni".

Previsioni meteo, in arrivo ondata rovente di caldo africano - Meteo

[Quotidianonet]

La calura si intensificherà ulteriormente nella seconda metà della settimana Roma, 23 giugno 2019 - Dopo la violenta ondata di maltempo che ha investito il centro- nord, nella giornata di ieri, il caldo africano, con temperature oltre i 35 gradi, interesserà soprattutto il Nord e le zone centrali della nostra Penisola. CALDO AFRICANO - I meteorologi di Meteo Expert sottolineano come la perturbazione che ha portato un deciso peggioramento del tempo, soprattutto al Nord, abbandonerà l'Italia, lasciando spazio a una domenica caratterizzata da prevalenza di tempo bello, con temporali residui sulle Alpi orientali. All'inizio della prossima settimana le regioni meridionali potranno contare su una moderata ventilazione settentrionale che tenderà a mitigare il caldo, rendendolo più sopportabile. Peggiora il quadro climatico per il Nord, che si troverà a fare i conti con l'alta pressione di matrice africana, che comporterà un sensibile rialzo termico. Gli esperti di Meteo Expert parlano di "una seconda e forte ondata di calore che già da lunedì si farà sentire in Sardegna, per poi estendersi da mercoledì 26 alle regioni settentrionali e da giovedì 27 a quelle centrali; le regioni meridionali invece verranno coinvolte, più marginalmente, solo nei giorni successivi". La calura si farà più intensa nella seconda parte della settimana, quando al Nord, medio versante tirrenico e Sardegna sono attesi picchi fino a 37-38 gradi. Potrebbe trattarsi, concludono i meteorologi di "un'ondata di calore di grande portata, con obiettivo tutta l'Europa centro-meridionale e occidentale fino all'Inghilterra; durante la settimana temperature fino a 40 gradi centigradi potranno essere registrate ad esempio in Francia ed anche superate in Spagna". Anche 3B Meteo conferma l'ondata di matrice africana che investirà l'Italia nell'ultima settimana di giugno. Come finirà il mese di Giugno meteorologicamente parlando? Vediamo!??#meteo <https://t.co/HMDNZkMNm8E> LUGLIO? - A tracciare un quadro generale dello scenario estivo italiano, spiegando le ragioni delle violente oscillazioni meteorologiche a cui stiamo assistendo, è Marina Baldi, climatologa del Cnr, interpellata dall'Agi. "Il caldo che è scoppiato nelle prime due settimane di giugno - spiega - è la conseguenza dell'ingresso in tutta l'area del Mediterraneo dell'anticiclone africano, che ha raggiunto anche la Francia e la Spagna. Il 21 giugno ha segnato l'inizio dell'estate astronomica, e da adesso in poi il caldo persisterà per tutto il mese di luglio con punte elevate che potranno raggiungere i 40 gradi in alcune località". I temporali hanno già cominciato a manifestarsi. "Sulle Dolomiti abbiamo già un temporale al giorno e a luglio ci aspettiamo precipitazioni sparse a carattere di rovescio nelle regioni centro-meridionali, nelle parti interne e sui rilievi dell'Appennino e delle Alpi, in particolare nelle aree del Nord-Est. Si tratta di temporali tipicamente estivi, brevi ma con tanta attività elettrica, quindi attenzione ai fulmini". EFFETTO CAMBIAMENTO CLIMATICO - "Queste ondate di calore intense e prolungate - osserva l'esperta del Cnr - ricalcano quanto accaduto negli ultimi 15 anni, e questo è un trend in crescita, che può essere attribuito ai cambiamenti climatici. Cioè a un riscaldamento generale dell'atmosfera dovuto all'inquinamento e a concentrazioni sempre più elevate di effetto serra". Le nostre attività fanno aumentare le emissioni di Co2 - rileva - e questo provoca una variazione delle configurazioni delle masse di aria per cui quelle di origine africana riescono a pervadere il Mediterraneo". E' un fenomeno tipico della nostra area geografica, "le ondate si studiavano già negli anni Sessanta - conclude la climatologa - ma la differenza è che ora sono più prolungate e più intense". Non si tratta di previsioni a breve termine, bensì di tendenze climatiche a lungo termine. Riproduzione riservata Copyright 2019 - P.Iva 12741650159

Terremoto Roma, scossa di magnitudo 3.7. Epicentro a Colonna - Cronaca

Sospesa per verifiche la Metro C

[Quotidianonet]

Sospesa per verifiche la Metro CRoma, 23 giugno 2019 - Paura a Roma per una scossa di terremoto avvertita nettamente alle 22.43 di questa sera. La magnitudine del sisma, registrata dall'Ingv (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia) è di 3.7. L'epicentro a 3 chilometri dal comune di Colonna, in provincia di Roma, ad una profondità di 9 km.[DATI #RIVISTI] #terremoto ML 3.7 ore 22:43 IT del 23-06-2019 a 3 km NE Colonna (RM) Prof=9Km #INGV_22524231 <https://t.co/uLPbsPEIpFLa>La terra ha tremato in modo distinto anche nei comuni vicini San Cesareo, Galliciano nel Lazio, Zagarolo e Monte Compatri. Riproduzione riservataCopyright 2019 - P.Iva 12741650159

Terremoto, scossa avvertita a Roma

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita poco fa a Roma. Per il momento non si segnalano danni, tante le segnalazioni dei cittadini.

Meteo, arriva il caldo torrido: fino a 40 gradi al Centro-Nord | Previsioni

[Redazione Online]

shadow Stampa EmailC è stato un nubifragio a Milano, la grandine ha ricoperto Torino e in generale tutta Italia ha dovuto rimandare gite fuori porta a pomeriggio al parco. Ma dopo un sabato caratterizzato dal forte maltempo, il meteo si prepara a cambiare drasticamente. È in arrivo una delle più intense ondate di caldo dell'ultimo decennio in Europa che colpirà soprattutto Italia centro-settentrionale nell'ultima settimana di giugno. Che si prospetta rovente. Le temperature saliranno fino a 40 gradi in città come Torino, Milano, Bologna e Roma, per raggiungere apice tra il 27 e il 29 giugno. Si inizia già lunedì 24 giugno, quando anticiclone subtropicale farà salire le temperature soprattutto in Nord Italia, Spagna, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda. Colpite anche la Sardegna e le regioni centrali tirreniche. Il caldo record durerà fino agli inizi di luglio. Le città italiane dove il sole picchierà di più sono quelle piemontesi e lombarde, emiliane e trentine, nonché Rovigo, Firenze, Lucca, Grosseto, Roma, Frosinone, Rieti, Sassari, Oristano. Da metà settimana si prevedono disagi, a causa dell'afa, soprattutto in pianura padana e nelle aree interne del centro. Le temperature saranno più alte della media anche nelle ore notturne. '); }

Roma, forte scossa di terremoto

[Redazione Online]

shadow Stampa EmailUna forte scossa di terremoto ha colpito Roma verso le 22.45 della serata di domenica 23 giugno. Il sisma è stato sentito nella capitale e nei dintorni, fino al Litorale tirrenico. In aggiornamento... '); }

Terremoto, forte scossa avvertita a Roma e dintorni

Ingv: "Sisma di magnitudo 3.7, epicentro a Colonna". La terra ha tremato alle 22:43, scuotendo la Capitale. Tante le segnalazioni dei cittadini

[Redazione]

Copyright 2018, HuffingtonPost Italia s.r.l., o i Suoi licenzianti (in particolare THEHUFFINGTONPOST Holdings LLC) IVA n. 07942470969 Una forte scossa di terremoto è stata avvertita a Roma e dintorni verso le 22.43. Si è trattato di un sisma di magnitudo 3.7, secondo quanto riferito dall Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). epicentro è stato localizzato a Colonna, in provincia di Roma, a una profondità di 9 chilometri. [DATI #RIVISTI] #terremoto ML 3.7 ore 22:43 IT del 23-06-2019 a 3 km NE Colonna (RM) Prof=9Km #INGV_22524231 <https://t.co/uLPbsPEIpFR> Ricevi le storie e i migliori blog sul tuo indirizzo email, ogni giorno. La newsletter offre contenuti e pubblicità personalizzati. Per saperne di più

Torino, palazzo pericolante ma gli immigrati non vogliono lasciarlo

[Redazione]

Nell'edificio abitano 70 persone che non vogliono lasciare i propri alloggi nonostante le verifiche dei tecnici del Comune abbiano accertato l'inagibilità. Le autorità stanno valutando lo sgombero il palazzo è pericolante, ma gli immigrati non vogliono abbandonarlo, forse per la paura di non rientrare più. A Torino le autorità stanno valutando in queste ore lo sgombero di un edificio risultato inagibile che 70 persone, in buona parte immigrati, si rifiutano di lasciare il proprio alloggio. La pioggia e la grandine che si sono abbattute violentemente venerdì sulla città hanno provocato delle infiltrazioni al tetto e dei conseguenti cedimenti al controsoffitto di uno stabile di Corso Vigevano, alla periferia del capoluogo piemontese. Il palazzo fatiscente e che presenta già dei problemi di sicurezza, è di proprietà di Giorgio Molino, conosciuto come il "ras delle soffitte", agli arresti domiciliari con l'accusa di istigazione alla corruzione. L'edificio è abitato da numerose famiglie, per la maggior parte di origine straniera, che da ieri si oppongono alla decisione dei tecnici del comune di dover evacuare le loro case perché pericolose. L'edizione torinese del Corriere riporta come il sopralluogo sia durato per tutta la mattina e abbia dato esito negativo: gli alloggi sono inagibili e devono essere abbandonati. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale, i vigili del fuoco, la polizia, ma non sono riusciti ancora a convincere i residenti. Il comune ha disposto una palestra della Protezione Civile per accogliere gli sfollati, per adesso rimasta vuota. sgomberiTorino

L'allarme dei geologi: ecco cosa causa i terremoti a Messina

La ricerca di un gruppo di geologi ha studiato la faglia che ha causato il devastante terremoto del 1908 nello Stretto di Messina

[Redazione]

La ricerca di un gruppo di geologi ha studiato la faglia che ha causato il terremoto del 1908 nello Stretto di Messina. Il 28 Dicembre del 1908, lo Stretto di Messina fu colpito dal più devastante e potente terremoto registrato in Europa nel ventesimo secolo, con una magnitudo stimata e ben accettata dalla comunità scientifica di 7.1. Un terremoto che ha devastato la costa orientale siciliana da Messina a Taormina e la costa meridionale calabrese, tra Reggio Calabria e Villa San Giovanni: 80 mila le vittime accertate ma una stima precisa è impossibile da fare. Questo evento sismico, insieme a quello del 1906 a San Francisco, ha trasformato per sempre la scienza dei terremoti, innescando lo studio degli effetti ambientali prodotti dai terremoti sulla topografia, in tutto il mondo. Geologi e sismologi italiani si sono interrogati per trent'anni su quale faglia avesse provocato il terremoto del 1908 nello Stretto di Messina. Tante le ipotesi testate e i modelli proposti ma senza mai raggiungere una ben accettata soluzione definitiva. Adesso in uno studio pubblicato da Scientific Reports, rivista scientifica del gruppo Nature, si prova a chiudere questo lungo dibattito, proponendo un nuovo modello per la faglia che ha provocato il terremoto del 1908. Il minimo comune denominatore di tutti i modelli precedenti, compreso quello proposto in questo nuovo articolo, sono i dati utilizzati per la modellazione e cioè dei dati di livellazione topografica prima e dopo il terremoto. Questo perché sono gli unici dati a disposizione della comunità scientifica che registrarono modifiche in elevazione del terreno, causate dal terremoto. In particolare, un ingegnere civile dell'epoca, Antonio Loperfido, che stava lavorando alla progettazione della rete ferroviaria nel Meridione, lavorò personalmente a due campagne di misura particolarmente utili e tempestive, fondamentali per la nascente sismologia italiana. Loperfido si rese subito conto che quell'evento aveva sconvolto l'assetto topografico dell'intera zona e propose di rimisurare due linee di livellazione del primo ordine che correvano lungo la linea ferroviaria sulle sponde calabrese e siciliana e che lui stesso aveva misurato pochi mesi prima del terremoto. Secondo i suoi rilevamenti nell'area di Reggio Calabria il terreno si era abbassato di quasi 60 centimetri a causa del terremoto. E così per altri 113 punti, nell'area di Messina e nel meridione calabrese. Un gruppo di ricerca di geologi di diversi istituti di ricerca come Birkbeck College, University College London (UCL), University of Plymouth e Università degli Studi dell'Insubria hanno usato questo dataset di misure di livellazione di terreno per cercare di risolvere il lungo dibattito sulla sorgente sismica del terremoto di Messina. Il gruppo di ricerca guidato dal geologo Marco Meschis, laureato a Palermo e con Dottorato di ricerca al Birkbeck College di Londra, ha calcolato quanto la superficie terrestre avrebbe dovuto spostarsi verso l'alto o verso il basso a causa del movimento sulle faglie conosciute e poi confrontato con i dati di livellamento ottenuti dall'Ingegnere Loperfido.

Colombo, Prenestina e Cassia: la mappa delle strade killer a Roma

[Redazione]

Chi viaggia su due ruote a Roma conosce bene il pericolo, e tutte le strade in cui si può nascondere. Se l'incubo principale di motociclisti e scooteristi della Capitale è rappresentato dai sampietrini, soprattutto alle prime gocce di pioggia, i rischi causati dalle buche sono sempre dietro l'angolo, nel centro storico come in periferia. La strada romana più pericolosa di tutte resta via Cristoforo Colombo: un'arteria sulla quale, a causa delle buche e delle radici degli alberi che affioravano sull'asfalto, il Campidoglio era arrivato fino a imporre il limite di velocità a 30 chilometri orari.

APPROFONDIMENTI ROMA Roma, Buca Capitale adesso dilaga anche sui marciapiedi **IL REPORT** Roma, record di incidenti in motorino: Uno su 5 per le... **L'INTERVISTA** Roma, l'ex sottosegretario Gianclaudio Bressa: Una spalla... Roma, record di incidenti in motorino: Uno su 5 per le buche **LE ARTERIE** Ma in generale è sulle consolari che si registra il numero più alto di incidenti dovuti a voragini aperte sul fondo stradale e alberi pericolanti, secondo gli ultimo report della polizia locale. Dalla Casilina alla Cassia, sono le strade di scorrimento radiali della Capitale (quelle che vanno dal centro alla periferia) le più a rischio: e i risarcimenti per i danni causati alle vetture ne sono la diretta e immediata conseguenza. Le zone con maggiori insidie sono, infatti, quelle attraversate dalle arterie abitualmente più dissestate.

I QUARTIERI È il caso del municipio IV, che non a caso si estende intorno all'asse della Tiburtina - la seconda strada cittadina per numero di incidenti, secondo i dati dei vigili urbani - è delimitato da Nomentana e Prenestina, anch'esse vie ad alto tasso di sinistri, ed è attraversato da via Collatina. Destino comune per altri due municipi: il (Pigneto-Centocelle) e il VI (Tor Bella Monaca-Torre Angela). Due territori contigui, che sono delimitati dalle stesse due, affollate, arterie - via Casilina e via Prenestina - entrambe saldamente nella top ten della Città eterna come numero di buche e incidenti.

TRA OSTIA E IL NORD Situazione ancora peggiore, se possibile, nel municipio (Ostia-Acilia). A portare verso l'alto l'ex circoscrizione del litorale romano in questa (ben poco invidiabile) classifica non è soltanto l'ormai famigerata via Colombo, ma anche l'asse via del Mare-via Ostiense e alcuni tratti della Litoranea particolarmente disseminati di buche. Imbarazzo della scelta, invece, per il municipio XV: a Roma nord il tasso di incidenti (e di conseguenti risarcimenti da pagare per l'amministrazione capitolina) è mantenuto alto in primis da via Cassia - una delle arterie con i maggiori problemi di manutenzione in assoluto - ma anche da via Flaminia nuova, viale di Tor di Quinto e (in parte) via Trionfale. Nel resto della città, si segnalano in negativo la Salaria (specie dopo le ondate di maltempo degli ultimi mesi), via di Torrevecchia, viale del Muro Torto, via Gregorio VII, via Casal del Marmo e via dei Prati Fiscali. **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Rocca di Papa, l'addio a una vittima dell'esplosione: La città piange un eroe

[Redazione]

Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato, sono le parole dell'apostolo Luca, tratte dal Vangelo, a rompere il silenzio nella chiesa di Santa Maria Assunta a Rocca di Papa. Il grande duomo centrale è sembrato troppo piccolo per accogliere quasi duemila persone presenti ieri ai funerali di Vincenzo Eleuteri, il delegato del sindaco Emanuele Crestini morto insieme al primo cittadino a seguito dell'esplosione del palazzo comunale lo scorso 10 giugno per una fuga di gas provocata dalla rottura accidentale di una conduttura durante dei carotaggi sul terreno.

APPROFONDIMENTI FUNERALI Rocca di Papa, duemila persone al funerale di Vincenzo Eleuteri

ROCCA DI PAPA Se esco mi sposi?.ultimo sogno del sindaco eroe Se esco mi sposi?.ultimo sogno del sindaco eroe Eleuteri aveva 68 anni, conosciuto e apprezzato da tutta la comunità per la sua dedizione nell'aiutare i suoi concittadini che di lui parlano come di un uomo saggio, sempre pronto ad ascoltare: Esistono uomini veri che a un certo punto della loro vita incontrano la nostra, arricchendola. A Rocca di Papa piangiamo due eroi ha detto il vicesindaco Veronica Cimino nel suo saluto istituzionale che hanno pensato a salvare la vita degli altri sacrificando la loro. Vincenzo, uomo disponibile e gentile, il giorno della tragedia è stato investito dall'esplosione per primo ed è uscito per ultimo, sarà sempre un caro amico dai preziosi consigli e un esempio per tutti noi. Un lungo corteo in una giornata calda ma coperta dalle nuvole. Il carro funebre è arrivato a piazzale Belvedere e ha percorso tutto il centro storico scortato da carabinieri in alta uniforme, che sorreggevano la corona inviata dal Presidente della Repubblica, la polizia locale arrivata in moto da diversi comuni, anche da Roma e il gonfalone funebre. Carico di emozione il momento dell'arrivo della bara di fronte alla chiesa della Santissima Assunta: la vicesindaco Veronica Cimino, insieme ad Aldo Eleuteri, fratello di Vincenzo ispettore della polizia locale e al maresciallo della stazione dei carabinieri Angelo Borrello hanno steso sul feretro la bandiera d'Italia e la bandiera del Comune di Rocca di Papa di fronte agli sguardi commossi e ancora increduli di Marta, moglie di Vincenzo e del figlio Enrico, tutti stretti e vicini anche agli altri due fratelli di Vincenzo.

IL DOLORE Nel duomo richiamava l'attenzione la scritta 'Ciao Vince', posizionata su una grande foto, ben visibile alle centinaia di persone riuscite a trovare un posto nella chiesa mentre oltre cinquecento sono rimaste fuori, lungo corso Costituente. Tante lacrime, tanti fiori portati da amici, parenti, cittadini e una parata di istituzioni. Il sacerdote Don Savier ha saputo spendere le parole giuste e ha parlato di tragedia che ha colpito la comunità: Ci riconosciamo piccoli, ci riconosciamo poveri di fronte a quanto accaduto, un dramma di tutti, anche su di noi è sceso il buio. Un buio che disorienta la mente ma che deve trovare un significato: questo nostro fratello è partito in modo terribile ma è stato accolto dalle braccia di Dio. Una amica di famiglia ha letto una poesia per Vincenzo, versi che hanno descritto un uomo sorridente, scherzoso. Alla messa erano presenti tutti i sindaci dei comuni dei Castelli, i rappresentanti della Città Metropolitana, Regione Lazio, protezione Civile e croce rossa. Tanti i commenti nell'attesa che uscisse il feretro per poi raggiungere il cimitero di Rocca di Papa tutti insieme: Salutiamo Vincenzo con onore, ha detto un ragazzo ad alta voce. I militari hanno fatto il saluto e poi è partito un lungo applauso. E il feretro è stato portato al cimitero cittadino. Intanto il Commissario Straordinario e l'intera Comunità di Genzano di Roma hanno espresso cordoglio e vicinanza alla comunità di Rocca di Papa e annunciato che alla memoria del Sindaco di Rocca di Papa e del suo collaboratore sarà dedicata la cerimonia istituzionale di apertura della Tradizionale Infiorata 2019, prevista per questa mattinata, ed altri significativi momenti della stessa manifestazione, che per rispetto si svolgerà in un tono minore rispetto alle precedenti edizioni.

Ultimo aggiornamento: 10:27 **RIPRODUZIONE RISERVATA**

Il sindaco manager: Guido il Comune terremotato come un'azienda, la burocrazia frena la ricostruzione

Guida il Comune come fosse un'azienda. Ogni mattina alle 7,30 fa sopralluoghi a sorpresa nei cantieri, vigila sulla raccolta rifiuti e sulla manutenzione del verde e, quando i cittadini gli...

[Redazione]

Guida il Comune come fosse un'azienda. Ogni mattina alle 7,30 fa sopralluoghi a sorpresa nei cantieri, vigila sulla raccolta rifiuti e sulla manutenzione del verde e, quando i cittadini gli segnalano disagi in ospedale, piomba in pronto soccorso e sono guai. Inefficienze, lentezze, sprechi non ne ammette. Tutti devono ricordare che la nostra è una missione e i cittadini vanno rispettati dando risposte in tempi celeri, dice il sindaco di San Severino Marche, Rosa Piermattei, 59 anni, manager della Tod s, che divide la sua vita tra Comune e azienda di CasetteEte.APPROFONDIMENTIDONNE CORAGGIOSELa sindaca Wonder Woman del paese terremotato ha salvato farmacia,...È un vulcano dai capelli biondi. Sempre in moto, fin da quando giovanissima correva i 1.500 e i 3.000 metri con la Nazionale. Donna di sfide. A tre mesi dell'elezione - senza partiti e sostenitori, e soprattutto sempre prendere indennità - è ritrovata a gestire il terremoto, il palazzetto dello sport gremito di sfollati e feriti, interi quartieri crollati, municipio e uffici inagibili. Il nostro sisma è stato a macchia di leopardo, abbiamo avuto distrutti interi quartieri - ricorda - io mi sono dovuta mettere il caschetto e scrivere le pratiche di inagibilità a mano, su un foglio di carta appoggiato a un banchetto perché non avevamo più nulla, neanche il pc. È stato un momento durissimo per Rosa Piermattei, eppure anche questa volta ce l'ha fatta. Siamo il comune delle Marche più avanti nella ricostruzione - dice - ma per rimettere tutto a posto ci vorranno altri 10 anni a causa della lentezza dovuta alla burocrazia e alla difficoltà dell'inserimento delle pratiche nel sistema automatico. A lavorare sulla ricostruzione è team di 12 specialisti. Sono geometri, ingegneri e architetti che Rosa Piermattei ha organizzato con la mentalità di gestione di un ufficio privato, vuol dire velocità nell'aprire e chiedere le pratiche, stando estremamente attenti a cosa si sta facendo. Tutto deve funzionare alla perfezione. Il sindaco non ammette pause o ritardi. Quando vede che un dipendente comunale non accelera, fa lei il suo lavoro. Ci dobbiamo ricordare che noi siamo qui per fare il bene della collettività, questo si aspetta da noi il cittadino che è già molto provato dal terremoto - dice - Anziani e bambini ne hanno molto risentito. Molto anziani sono deceduti per il dolore di dover lasciare la casa, la popolazione in tre anni è passata da 13mila abitanti a 12.630. I bambini hanno vissuto il terrore dei genitori, hanno visto papà e mamma molto preoccupati. Piermattei è un treno in marcia perenne. Macina obiettivi. Deve ricreare San Severino lavorando su tre fronti: occupazione, turismo e ospedale. Abbiamo aziende a livello mondiale nel marmo e nel vetro, dobbiamo realizzare intervalliva che collegherà San Severino a Tolentino, fondamentale per il miglioramento dei trasporti di tutto il territorio. Per le aziende locali (c'è ne sono di eccellenti anche nel settore agricolo con uliveti, vigneti, oleifici, salumifici, in campo edile e commerciale) la strada significa maggiore competitività, per il Comune vuol dire lavoro e benessere. Obiettivo numero due: valorizzare la città arte dove Vittorio Sgarbi è stato sindaco per la prima volta. Devo portare tanti turisti per far uscire San Severino dal guscio - dice - Abbiamo il Pinturicchio, tante opere del Cinquecento, chiese, un teatro meraviglioso e una piazza con eventi e concerti, lo scorso anno è venuto Vecchioni. Poi il fascino misterioso del cimitero di Pitino, il paesaggio simil western della frazione di El Cito, due residenti ma tantissima vita da quando il borgo è stato ristrutturato ed è tenuto benissimo. Per fare il giro di ville e monumenti stanno per arrivare le bici elettriche. Altra mission: salvare ospedale, mantenuto e creando nuovi servizi essenziali per il territorio. Piermattei non si ferma mai: sorriso, obiettivi e professionalità. Ho preso da mio padre. A 14 anni mi lasciò andare a studiare all'estero ma mi disse: vai e non tornare indietro se commetti errori. Prima Parigi, poi un anno trascorso a Londra per perfezionare l'inglese mentre stava facendo il liceo linguistico. Gli studi, mai terminati, in Matematica finanziaria, e il ritorno in Italia dove inizia a lavorare in un'azienda di abbigliamento con 150 dipendenti e impara a gestire un

impresa. Dopo undici anni passa a Toddove raggiunge i massimi livelli. È una bellissima azienda con un bellissimo ambiente - dice - la famiglia Della Valle è molto presente con progetti di solidarietà anche qui a San Severino. Rosa Piermattei, in tempi difficili, è riuscita a bucare quel soffitto di cristallo che spesso impedisce ai manager donna di progredire nella carriera. Come ci è riuscita? Mi sono comportata da uomo, dagli atteggiamenti sul lavoro al vestire in modo sobrio, in silenzio ho portato risultati. Le donne non più tenaci, hanno orgoglio di portare a termine il lavoro che fanno. E le dico di più, anche un sindaco, secondo me, deve essere uomo perché una donna raramente scende a compromessi. Le sue ferie? Mai fatte, quando ho tempo libero faccio volontariato, aiuto gli altri. Ultimo aggiornamento: 10:56 RIPRODUZIONE RISERVATA

Meteo, arriva il caldo record: 40 gradi nelle città. Ondata tra le più intense in 10 anni

[Redazione]

Meteo, le previsioni. Una poderosa ondata di caldo è in arrivo sull'Italia e dovrebbe raggiungere l'apice tra il 27 e il 29 giugno. Sono attesi picchi di 37-40 gradi in città come Torino, Milano, Bologna, Roma, Frosinone, Rieti, Sassari. È in arrivo, quindi, una delle più intense ondate di caldo dell'ultimo decennio in Europa, con punte di 40 gradi anche in Italia e in particolare al Centro-Nord. Secondo i meteorologi di 3Bmeteo e Meteo Expert, l'ultima settimana di giugno si prospetta rovente, con possibili temperature record in alcune Capitali europee. APPROFONDIMENTI GRANDINATA IN EMILIA Downburst, l'incredibile fenomeno meteo si abbatte su Modena: ... DOWNBURST Maltempo e forti grandinate in Emilia, treni in tilt: convogli in... CRONACA Forte grandinata su Bologna, lo spettacolare time lapse ripreso da... MALTEMPO Grandinata record tra Roma e Latina: danni per milioni di euro alle... Downburst, l'incredibile fenomeno meteo si abbatte su Modena: attimi di terrore e 30 feriti #meteo #23giugno #caldo in arrivo, e i nostri #animali? Ecco come possiamo proteggerli <https://t.co/G6KQ5D0IVo> IL METEO.it (@ilmeteoit) 23 giugno 2019 Arriva dunque un'intensa e persistente ondata di caldo per tutta la settimana: Da lunedì 24 giugno e fino ai primi giorni di luglio l'Europa occidentale, il Mediterraneo e gran parte dell'Italia si ritroveranno di fronte ad una poderosa ondata di caldo, la quale dovrebbe raggiungere l'apice tra giovedì 27 e sabato 29 giugno, afferma il meteorologo di 3bmeteo Andrea Vuolo. Questa ondata di caldo, ad opera dell'anticiclone subtropicale, interesserà soprattutto Spagna, Francia, Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Nord Italia, Sardegna e regioni centrali tirreniche. L'imponente ondata di calore - spiega il meteorologo - potrebbe portare a raggiungere record di temperatura massima per il mese di giugno in diverse città d'Italia e in alcune capitali europee: nella seconda parte della settimana, quando è atteso il picco dell'anticiclone, sono attesi picchi di 37-40 gradi in città come Torino, Asti, Alessandria, Vercelli, Novara, Aosta, Pavia, Milano, Lodi, Cremona, Mantova, Bolzano, Trento, Parma, Modena, Reggio Emilia, Bologna, Ferrara, Rovigo, Firenze, Lucca, Grosseto, Roma, Frosinone, Rieti, Sassari, Oristano. In Europa saranno probabili 40 gradi a Parigi e fino a 41-43 gradi tra Madrid e Francia meridionale. Da metà settimana, i meteorologi prevedono inoltre disagi per l'afa anche in Italia: Da mercoledì 26 giugno, complice la scarsa ventilazione e la presenza di valori medio-alti di umidità, si accrescerà notevolmente la sensazione di afa e di conseguenza il disagio anche nel nostro paese, specie in pianura padana e nelle aree interne del centro. Nelle ore notturne - afferma Vuolo - le temperature potrebbero risultare piuttosto elevate nelle grandi aree urbane, non inferiori ai 24-27 gradi. Siamo di fronte ad una delle più intense ondate di caldo dell'ultimo decennio, probabilmente anche di portata storica per alcune zone Ue. Il picco del caldo, rileva anche 3bmeteo, si avrà tra lunedì e mercoledì in Sardegna, tra giovedì e venerdì nelle regioni settentrionali. Al Nord si profilano temperature da record mai registrate prima d'ora. Le temperature saranno elevate anche al Sud, ma con un caldo decisamente più sopportabile, e non dovrebbero superare i 35 gradi. Ultimo aggiornamento: 15:02

RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto a Roma di 3.7, avvertito anche ai Castelli

[Redazione]

Un forte terremoto è stato avvertito a Roma alle 22.43: epicentro a Colonna, nella ad est della Capitale, a profondità di 9 chilometri. L'Ingv ha rilevato magnitudo di 3.7. La scossa è stata avvertita anche ai piani bassi delle abitazioni soprattutto nelle zone nord ed est della Capitale e ai Castelli. Tra i comuni più vicini all'epicentro, Galliciano e Zagarolo e Monte Compatri. Tantissime le telefonate ai centralini delle forze dell'ordine e dei vigili del fuoco. APPROFONDIMENTI CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione... La Metro è stata fermata per verifiche, segnala Atac. Ultimo aggiornamento: 23:17 RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto avvertito anche a Latina e in provincia, paura sui Lepini

E' stata avvertita distintamente anche a Latina e provincia, in particolare ad Aprilia, Cisterna e sui Monti Lepini la scossa di terremoto registrata stasera alle porte di Roma.La...

[Redazione]

E' stata avvertita distintamente anche a Latina e provincia, in particolare ad Aprilia, Cisterna e sui Monti Lepini la scossa di terremoto registrata stasera alle porte di Roma. La scossa delle 22.40 con epicentro a Colonna, sui Castelli Romani, a una profondità di 8 chilometri, ha riguardato con tutta probabilità il cosiddetto "vulcano laziale". La terra ha tremato nel capoluogo pontino, dove il terremoto è stato avvertito ai piani più alti delle abitazioni, ma è tra Cori, Norma, Bassiano e Priverno che ci sono stati letti spostati e paura. In Prefettura a Latina si sta monitorando la situazione, ma tranne lo spavento dei cittadini non si registrano danni. RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto a Roma, allarme sui social network: È stato spaventoso

[Redazione]

Tam tam sui social network subito la forte scossa delle 22.43 a est di Roma. Il terremoto, di magnitudo 3.7, è stato avvertito chiaramente dalla popolazione nei quartieri orientali, come in tutto il resto della Capitale e sino al litorale. Molte le telefonate ai vigili del fuoco e immediati i commenti sui social network. In particolare, grande paura tra gli abitanti di Ostiense, Tor Pignattara, Tiburtina e Nomentana. Segnalazioni di gente scesa in strada a Portonaccio. Questi i tweet più significativi: APPROFONDIMENTI CRONACA Terremoto, cosa fare in caso di scossa: i 7 consigli della Protezione... Terremoto a Roma di 3.7: avvertito anche ai Castelli, a Ostia e a Fiumicino lo sto sulla Tiburtina (vicino Portonaccio/stazione) e la gente è scesa pure #terremoto Maria Giorgia Vitale (@mariagiorgiavit) 23 giugno 2019 Mi fa strano avvertire il terremoto a Roma, ho pensato subito ad epicentro in Abruzzo o Umbria con entità diversa, per fortuna sbagliavo. A Roma Sud si è avvertita distintamente e pure decisamente lunga. Da Lucano so di cosa parlo. Meglio così #Terremoto #roma Stefano (@StefanoSarapo) 23 giugno 2019 Neonato estremamente nervoso un attimo prima del #terremoto e addormentato di botto subito dopo. Ora mio marito è convinto di avere un bambino-rileva terremoti, vabbè Laura Fontana (@beatandlove) 23 giugno 2019 #terremoto lo vivo in provincia di Roma, vicino Tivoli, l'ho sentita un bel po' (di solito non sento molto i terremoti) LaFede31 (@Fede3117) 23 giugno 2019 #terremoto vicino Zagarolo avvertito ad #Acilia studio luce 54 (@scritturadiluce) 23 giugno 2019 Mi sto calmando. È stato spaventoso ma tutto ok. Sentire il #terremoto è sempre strano Maria Giorgia Vitale (@mariagiorgiavit) 23 giugno 2019 RIPRODUZIONE RISERVATA

Modena, la terribile grandinata nei video dei cittadini

[Redazione]

Diversi feriti a causa di una violenta grandinata a Modena. La caduta di chicchi giganteschi è stata accompagnata da venti fino a 111 chilometri orari. Tanti i cittadini che hanno postato e commentato sui social le immagini del maltempo.

maltempo

Finita la pioggia torna il caldo: il meteo del 23 e 24 giugno

[Redazione]

Le previsioni del servizio meteorologico dell'Aeronautica militare per domenica 23 giugno 2019 in Italia. Nord: residui annuvolamenti su coste ed immediato entroterra adriatico con piovaschi isolati in rapida attenuazione; nel corso della mattinata graduale intensificazione delle nubi a ridosso delle aree montuose fra Lombardia e triveneto e sulle aree appenniniche emiliane romagnole con rovesci sparsi ed isolati temporali soprattutto sulle aree alpine e prealpine ma in diradamento serale; sereno o poco nuvoloso sulle restanti aree con qualche temporaneo annuvolamento pomeridiano sui rilievi. Centro e Sardegna: annuvolamenti sparsi fra appennino toscano, Umbria, Marche e Abruzzo con la possibilità di deboli piogge residue in miglioramento mattutino salvo sulle aree interne abruzzesi dove nel pomeriggio si potrà ancora avere qualche rovescio; cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso sul resto del centro e sulla Sardegna con addensamenti temporanei sulle aree interne. Sud e Sicilia: cielo sereno o al poco nuvoloso per nubi medio alte poco significative; addensamenti sparsi si formeranno sui rilievi appenninici intarda mattinata, quelli più compatti interesseranno il molise con possibili brevi piovaschi in attenuazione serale. Temperature: minime in flessione su rilievi alpini, appennino emiliano-romagnolo, Romagna, regioni centrali, Molise e Puglia garganica; stazionarie sul resto del nord, Campania centro settentrionale e Sicilia centro occidentale; in lieve rialzo sul rimanente meridione; massime in deciso aumento su aree alpine e Umbria settentrionale, più lieve su Sardegna centro occidentale, Toscana, Marche, nord Lazio, Calabria ionica e Sicilia tirrenica; senza variazioni di rilievo su Emilia-romagna centro orientale, restant territorio laziale, Basilicata orientale e sulla Sicilia meridionale; diminuzione sul resto del Paese. Venti: moderati meridionali al centro-sud e da nordovest sulla Sardegna; deboli variabili al nord con qualche rinforzo orientale sul golfo di Trieste. Mari: mossi, localmente molto mossi i bacini centro meridionali con moto ondosoin attenuazione; poco mossi i restanti mari. Le previsioni per lunedì 24 giugno 2019. Nord: deboli annuvolamenti ad evoluzione diurna sulle aree alpine con qualche locale debole rovescio tra tarda mattinata e pomeriggio atteso a ridosso dei rilievi del triveneto; cielo pressoché sereno altrove. Centro e Sardegna: qualche addensamento nelle ore centrali della giornata sulle aree appenniniche comprese tra Abruzzo e basso Lazio accompagnato da isolati piovaschi pomeridiani, in successivo assorbimento; bel tempo sul resto del centro. Sud e Sicilia: un po' di nubi cumuliformi in sviluppo durante la giornata sui rilievi appenninici con qualche sporadico rovescio associato, in veloce riduzione dalle ore serali; soleggiato altrove con nuvolosità scarsa o del tutto assente. Temperature: minime in rialzo sulle regioni alpine, rilievi emiliani, Sardegna occidentale, Toscana, Umbria e Lazio; in flessione al sud peninsulare; senza variazioni di rilievo altrove; massime senza variazioni di rilievo su Marche, Abruzzo e Campania; in generale aumento sulle restanti regioni centrali e su quelle settentrionali. Venti: deboli variabili al nord e dai quadranti settentrionali al centro-sud con locali rinforzi su coste abruzzesi, molisane e sulla Puglia. Mari: da mossi a localmente molto mosso al largo canale di Sardegna e Ionio; mosso Adriatico centro meridionale; poco mossi gli altri mari, mosso al largo il mar di Sardegna. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Terremoto, al momento no segnalazioni danni o richieste soccorso

[Redazione]

Roma, 23 giu. (LaPresse) - "Scossa di terremoto registrata a Colonna (Roma) nella zona dei Castelli Romani: al momento nessuna richiesta di soccorso né segnalazione di danni sono giunte ai #vigilidelfuoco tramite il NUE". Così su Twitter i Vigili del Fuoco. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Terremoto a Roma. Scossa di magnitudo 3.7. Nessun danno a persone o cose

[Redazione]

Forte scossa di terremoto avvertita a Roma alle 22.43. Secondo la valutazione preliminare dell'Ingv la scossa è stata di magnitudo 3.7, a 3 km a nord-est di Colonna, nei pressi di Roma, non lontano da Zagarolo. La profondità è stata stimata in 9 km. La scossa è stata sentita distintamente in molte zone della Capitale, soprattutto a Sud e a Est. Tranquillizzante il comunicato della Protezione Civile: "In corso le verifiche della #SalaSituazioneItalia. Al momento non risultano feriti e danni". Qualche problema alla metro la cui circolazione è stata interrotta ma è ripresa dopo una decina di minuti in seguito alle verifiche del caso. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata terremoto roma

Il palazzo allagato dalla grandine: il ghiaccio fluttua nell'ascensore

[Redazione]

In questo video amatoriale girato a San Mauro Torinese, uno dei comuni piemontesi più colpiti dal maltempo delle ultime ore, le conseguenze della forte grandinata che si è abbattuta sul centro di 19mila abitanti che si trova a circa 8 km da Torino video Facebook / Michela Antonioli--PARTIAL--

A Modena grandinata da film horror, i chicchi crepano il parabrezza

Ieri, sabato 22 giugno, 30 persone sono finite al pronto soccorso dei due ospedali di Modena, il Policlinico e l'Ospedale civile di Baggiovara, per via di contusioni causate dalla violenta grandinata del pomeriggio. Nel video di un guidatore sono visibili i danni della grandine sull'auto. I chicchi hanno addirittura crepato il parabrezza. Il maltempo nella zona di Modena e Bologna ha causato numerosi danni anche all'agricoltura. La grandinata ha flagellato i vigneti e il grano all'inizio della mietitura ha segnalato Coldiretti. Video Facebook / Fede Ciccio

[Redazione]

Ieri, sabato 22 giugno, 30 persone sono finite al pronto soccorso dei due ospedali di Modena, il Policlinico e l'Ospedale civile di Baggiovara, per via di contusioni causate dalla violenta grandinata del pomeriggio. Nel video di un guidatore sono visibili i danni della grandine sull'auto. I chicchi hanno addirittura crepato il parabrezza. Il maltempo nella zona di Modena e Bologna ha causato numerosi danni anche all'agricoltura. La grandinata ha flagellato i vigneti e il grano all'inizio della mietitura ha segnalato Coldiretti. Video Facebook / Fede Ciccio--PARTIAL--

L'ultimo temporale che si è rovesciato su Aosta ha allagato anche la caserma dei pompieri

[Redazione]

Il temporale estivo che sabato pomeriggio si è rovesciato su Aosta manda a mollo la sede centrale del Comando regionale dei Vigili del fuoco della ValleAosta. Attorno alle 17 allarme, con i locali sotterranei della caserma Erik Mortara invasi dall'acqua che si è propagata nei garage, nelle palestre e sotto al castello di manovra. Sono bastati cinque minuti di pioggia - dicono dalla segreteria regionale del sindacato di categoria Conapo - per allagare tutti gli spazi interrati. Non è la prima volta. Questa purtroppo ormai è una consuetudine. Abbiamo denunciato più volte i problemi della caserma di Aosta. Ma restiamo inascoltati.

Cinque minuti di pioggia su Aosta e si allaga la caserma dei pompieri

[Redazione]

Il temporale estivo che sabato pomeriggio si è rovesciato su Aosta manda a mollo la sede centrale del Comando regionale dei Vigili del fuoco della ValleAosta. Attorno alle 17 allarme, con i locali sotterranei della caserma Erik Mortara invasi dall'acqua che si è propagata nei garage, nelle palestre e sotto al castello di manovra. Sono bastati cinque minuti di pioggia - dicono dalla segreteria regionale del sindacato di categoria Conapo - per allagare tutti gli spazi interrati. Non è la prima volta. Questa purtroppo ormai è una consuetudine. Abbiamo denunciato più volte i problemi della caserma di Aosta. Ma restiamo inascoltati.--PARTIAL--

Guardare la terra dallo spazio con occhi di un prisma "Made in Italy"

[Redazione]

L'Agenzia Spaziale Italiana ha presentato a Le Bourget i primi risultati di Prisma, innovativo satellite italiano iperspettrale. Ogni superficie colorata emette uno spettro, che dà un tono di colore: nel caso dei suoni sarebbe il timbro della voce. Acquisendo le immagini più volte, Prisma segmenta lo spettro in 240 bande nell'intervallo fra il visibile e l'infrarosso. Le applicazioni sono davvero tante, dal monitoraggio dell'uso del suolo alla bio-diversità degli ecosistemi, dalla disponibilità e della qualità dell'acqua alla ricerca di nuove risorse minerarie, dall'agricoltura di precisione alla presenza di polveri sottili nell'aria fino ad arrivare all'identificazione dallo spazio delle isole di plastica nell'oceano, come mostrato a Parigi. Rispetto ai droni il satellite ha il vantaggio di coprire il globo con assoluta uniformità nelle misure. Con Prisma sono stati risolti in modo brillante i principali limiti tecnologici che hanno limitato la diffusione di questa tecnica: il sistema di raffreddamento è passivo, compatto e leggero, la compressione dei dati efficiente, la risoluzione spaziale è di 5 metri, veramente ottima. La tecnologia italiana si candida ad essere utilizzata sui satelliti Sentinel del prossimo programma quadro europeo, se si attiveranno le opportune azioni a livello nazionale ed europeo. In agricoltura iperspettrale permette il monitoraggio dello stato di salute della vegetazione, la presenza di stress idrico o di malattie. Così come lo studio della forestazione e della biomassa, fattori primario per la salute del Pianeta e nei cambiamenti climatici, difficili da valutare in modo a livello globale. L'uso delle superfici a causa dell'espansione urbana deriva dall'analisi della copertura del suolo: il cemento-amianto, ad esempio, è facilmente identificabile, sia che si tratti di tetti sia di discariche. La qualità dell'aria e la presenza di polveri sottili, o la qualità dell'acqua, basata sulla torbidità organica o inorganica, sono altri settori in cui iperspettrale fornisce dati utilissimi, così come lo stato di erosione delle coste e la profondità dell'acqua. Modifiche del suolo, dovute ad alluvioni, eruzioni, frane, incendi o incidenti di origine industriale, sono misurabili, permettendo di migliorare l'intervento della Protezione Civile fino agli aspetti assicurativi. I risultati di Prisma sono una soddisfazione per il Paese ma anche personale: partito nel 2008, il programma era finito in un vortice di conflitti legali. Nel 2014 doveti prendere alcune decisioni drastiche per rimettere in corsa il progetto. Fortunatamente, perché oggi il Paese ha in mano una carta importante da giocare, aggiungendo all'eccellenza nel settore dei satelliti radar quella nei satelliti iperspettrali. Un altro tassello per sfruttare le opportunità della new space economy. *Ex presidente Asi

Terremoto, forte scossa avvertita a Roma

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita poco fa a Roma. Per il momento non si segnalano danni, tante le segnalazioni dei cittadini.

Scossa di terremoto di magnitudo 3,7 a Colonna, vicino Roma. Non si registrano danni

Gli altri comuni interessati dal sisma sono San Cesareo, Galliciano nel Lazio e Zagarolo

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto è stata avvertita verso le 22,43 di domenica 23 giugno a Roma. Per il momento non si segnalano danni, tante le segnalazioni dei cittadini. epicentro della scossa di terremoto di magnitudo 3,7 è stato individuato a 3 km a nord-est di Colonna, a una profondità di 9 chilometri, nei pressi della capitale. Lo riporta Ingv su Twitter. I comuni interessati dal sisma che è stato avvertito anche a Roma Sud, oltre a Colonna, sono San Cesareo, Galliciano nel Lazio e Zagarolo. Il vice presidente della Regione Lazio Daniele Leodori è giunto ai Castelli romani per effettuare un giro di ricognizione dei Comuni maggiormente interessati dal sisma che si è registrato nella zona e verificare assieme alla Protezione Civile se ci siano eventuali danni o persone da alloggiare temporaneamente altrove. Sia i vigili del fuoco che la protezione civile, sui loro profili Twitter, non hanno registrato richieste di soccorso o segnalazioni di danni. La circolazione sulla Metro è stata temporaneamente interrotta per verifiche dopo la scossa di terremoto sentita a Roma. Il servizio è ripreso dopo circa mezz'ora di fermo con residui forti ritardi scrive Atac su Twitter. L'esperto: nei Colli Albani pericolosità sismica medio-alta La zona dei Colli Albani in cui è stato registrato il terremoto di magnitudo 3,7 è a pericolosità sismica medio-alta. Famosa per i vulcani, questa zona ha una sua attività sismica frequente e storicamente non sono mai avvenuti terremoti con magnitudo elevatissime, ha detto all'Ansa il sismologo Carlo Meletti, dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Il sisma più forte storicamente documentato risale al 1806, con una magnitudo stimata in 5,6, con danni abbastanza estesi sulle località più vicine, come Rocca di papa Zagarolo. (notizia in aggiornamento)

Dopo i nubifragi e le grandinate arriva il caldo africano

[Redazione]

MeteoDomani temperature massime in rialzo[310x0_1561] Raffiche di vento e grandinate in Lombardia, esonda il fiume Seveso Pioggia e grandine a Torino Maltempo. Morto pensionato disperso nel torinese, grave escursionista in AbruzzoCondividi23 giugno 2019Dopo i disagi, le grandinate e i nubifragi violenti di ieri, arrival'annunciata ondata di caldo africano attesa per la prossima settimana. Dadomani l'Anticiclone africano comincerà a farsi sentire in Sardegna dove, nellezone interne meridionali, si registreranno picchi anche superiori ai 40-42 C. Bel tempo e caldo sulla Sicilia e con temperature in aumento anche sul resto dell'Italia dove il sole splenderà salvo qualche nuvola nel pomeriggio specie in montagna.Le previsioniDa oggi netto miglioramento le condizioni meteo al Nord. Secondo l'Aeronautica Militare, la pressione è nuovamente in aumento su tutta l'Italia ma oggi permarranno condizioni di instabilità pomeridiana sul Nord-Est e le aree interne di Marche e Abruzzo. In particolare, sono attesi residui annuvolamenti sul Friuli Venezia Giulia in attenuazione e una graduale intensificazione delle nubi a ridosso delle aree montuose fra Lombardia e Triveneto e sulle aree appenniniche emiliane romagnole con rovesci sparsi ed isolati temporali soprattutto sulle aree alpine e prealpine ma in diradamento serale. Domani il miglioramento sarà più marcato, con ancora qualche pioggia residua mentre le temperature massime saliranno in tutto il Paese, dal Nord al Sud, salvo che in Marche, Abruzzo e Campania, dove non ci saranno variazioni di rilievo. Ieri vicino a Torino è stato trovato il corpo di un sessantenne sorpreso da temporali in un bosco dov'era tornato per cercare gli occhiali perduti. Mentre una escursionista - in provincia di Chieti - è stata trasportata all'ospedale di Pescara dopo essere stata travolta da alcuni massi. Pioggia e grandine a Torino. Per i forti temporali e grandine allarme sull'autostrada A5 Torino-Aosta per una frana in località Chiappetti a Quincinetto. I sensori installati per monitorare il movimento franoso hanno segnalato un pericoloso scivolamento avale tanto da costringere Ativa, che gestisce quel tratto della A5, a chiudere l'autostrada in entrambe le direzioni. Sono stati chiusi 18 chilometri di A5 in entrambe le direzioni tra i caselli di Ivrea e Pont-Saint-Martin. Violento temporale su Milano: auto bloccate nei sottopassi, cantine allagate Un violento temporale con grandine ieri si è abbattuto su Milano provocando qualche disagio, attenuato dallo scarso traffico del sabato mattina con le scuole chiuse. I vigili del fuoco riferiscono di alcuni interventi richiesti nella zona di Baranzate, nell'hinterland nord del capoluogo, per alcune autobloccate dall'acqua nei sottopassaggi. Molte in tutta la città le cantine allagate per le quali sono stati richiesti interventi ai pompieri. Intanto la pioggia continua a cadere, il cielo resta scuro e la temperatura in città si è abbassata sotto i 20 gradi, mentre ieri aveva superato i 30. Violenta grandinata a Modena: in 30 al pronto soccorso per la grandine Violenta grandinata a Modena. Auto danneggiate e strade ricoperte da chicchi grandi anche come noci. Stando ai primi aggiornamenti, sarebbero trenta le persone nei pronto soccorso dei due ospedali cittadini, Policlinico e Baggiovara, a seguito della violenta grandinata che ha colpito Modena e parte della provincia. Si tratterebbe di feriti lievi.[1561210881]La tempesta è durata circa un quarto d'ora. I chicchi di grandine hanno colpito con tanta violenza - come hanno testimoniato alcuni abitanti - che sembravano "dei veri e propri proiettili". Vento a 111 chilometri orari Come spiega l'osservatorio geofisico dell'Università di Modena, la violenta grandinata è stata un vento discendente dalla nube temporalesca denominato 'downburst' che ha raggiunto i 111 chilometri orari. "Si tratta della seconda massima velocità in assoluto mai registrata presso il nostro osservatorio a un passo dal record assoluto di 112 chilometri orari del 24 luglio 2004 sempre durante un temporale". Grandine a #Modena Casa mia si presenta così. Veri e propri proiettili pic.twitter.com/p4dwczWV un Matteo Natoli (@NatoliMatteo) 22 giugno 2019

Indonesia, sisma di magnitudo 7.1

[Redazione]

Condividi24 giugno 201904.40 Una scossa di terremoto di magnitudo 6.1 è stata registrata alle 10:05 ora locale (le 3:05 in Italia) nella Nuova Guinea occidentale, in Indonesia. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (INGV) italiano e del Servizio statunitense USGS, il sisma ha avuto ipocentro a circa 20 km di profondità ed epicentro 233 km a ovest di Abepura. Non si hanno al momento segnalazioni di danni rilevanti a persone o cose.

Forte scossa di terremoto in Indonesia, epicentro nelle isole Molucche

[Redazione]

[310x0_1561]Condividi24 giugno 2019 Una forte scossa di terremoto di magnitudo 7.1 è stata registrata alle 11:53 ora locale (le 4:53 in Italia) al largo dell'arcipelago indonesiano delle Molucche. Secondo i dati dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv) italiano e del servizio geologico statunitense Usgs, il sisma ha avuto ipocentro a circa 220 km di profondità ed epicentro 290 km a nordovest del villaggio di Saumlaki. Non si hanno al momento informazioni su eventuali danni a persone o cose, né è stata emessa alcuna allerta tsunami.

Scossa di terremoto di 5.5 gradi a sudest di Tokyo

[Redazione]

[310x0_1542]Condividi24 giugno 2019Un terremoto di magnitudo 5.5 è stato registrato a sudest diTokyo alle 9:11 ora locale (le 2:11 in Italia). La scossa ha avuto epicentroin mare a largo della prefettura di Chiba ed ipocentro a 60 chilometri diprofondità, rende noto la Japan meteorological agency (Jma) che non ha lanciatoalcun allarme tsunami e ha classificato l'intensità della scossa in 4 sullascala nipponica di misurazione massima di 7 livelli. Al momento, secondo latv pubblica Nhk, non risultano notizie di danni a persone o cose.

Trema la terra tra Lazio e Abruzzo

[Redazione]

Condividi23 giugno 201923.13 Una scossa di terremoto è stata avvertita a Roma. Per il momento non si segnalano danni. Epicentro a 3Km a Nordest di Colonna, a 9 km di profondità, nella zona dei Castelli romani, alle porte della Capitale. Secondo una valutazione preliminare dell'Ingv, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, la scossa è stata di magnitudo 3.7 tra Lazio e Abruzzo, alle 22.43. Circolazione della metropolitana interrotta per verifiche.

Terremoto: scossa magnitudo 3.7 tra Lazio e Abruzzo, avvertita a Roma

[Redazione]

Al momento non si segnalano danni[310x0_1520]Foto di archivioCondividi23 giugno 2019Secondo la valutazione preliminare dell'Ingv c'è stata una scossa di magnitudo 3.7 tra Lazio e Abruzzo alle 22.43. La scossa è stata avvertita in tutta Roma

Terremoto: scossa magnitudo 3.7 a Colonna, vicino Roma

[Redazione]

Al momento non si segnalano danni[310x0_1561]Condividi23 giugno 2019L'epicentro della scossa di terremoto di magnitudo 3.7 che si è sentita a Romaalle 22.43 è stato individuato a 3 km a nord-est di Colonna, nei pressi diRoma. Lo riporta l'Ingv su twitter. Al momento non si segnalano danni.La scossa è stata avvertita in tutta la Capitale, la circolazione della metro Cè stata temporaneamente interrotta per verifiche. Lo comunica l'Atac.

Terremoto: scossa di magnitudo 3.7 a Colonna, vicino Roma. Verifiche su edifici

[Redazione]

Sisma tra Lazio e Abruzzo La scossa è avvenuta a 9 km di profondità. Il sindaco di Colonna: "Tanta paura, gente in strada. Per ora non segnalati feriti, verifiche su edifici lesionati" [310x0_1561] Condividi 24 giugno 2019 L'epicentro della scossa di terremoto di magnitudo 3.7 che si è sentita a Roma alle 22.43 è stato individuato a 3 km a nord-est di Colonna, cittadina dei Castelli romani. È avvenuta a una profondità di 9 Km, a circa 18 km dalla Capitale, ed è durata una quarantina di secondi. Il sisma è stato avvertito in tutta la città, soprattutto nei quadranti Est e Sud. La circolazione della metro è stata temporaneamente interrotta per verifiche e poi riaperta. La forte scossa è stata avvertita distintamente anche in alcune zone dell'itorale romano, tra Ostia e Fiumicino. Molte le segnalazioni sui social network ma, per il momento, non sono stati segnalati problemi. Tante le chiamate al Numero di emergenza 112 alla ricerca di informazioni. Protezione civile: in corso verifiche, al momento no feriti o danni "In corso le verifiche della #SalaSituazione Italia. Al momento non risultano feriti e danni": Così su Twitter la Protezione civile. Il sindaco di Colonna: tanta paura, gente in strada "Stiamo facendo delle verifiche perché qualche edificio in centro risulta lesionato. Per ora non abbiamo segnalazioni di feriti. C'è stata tanta paura in paese, stanno tutti in strada". Così all'Ansa il sindaco di Colonna, Fausto Giuliani. Comune di Zagarolo: non si registrano danni o feriti "Nella serata di oggi, Domenica 23 Giugno, alle ore 22.43, si è verificato un terremoto della magnitudo 3.7, epicentro a 3 km NE di Colonna. Il terremoto è stato localizzato da: Sala Sismica INGV-Roma. A Zagarolo non si registrano danni né feriti". Così su Twitter il Comune di Zagarolo, situato a pochi km da Colonna. Nei Colli Albani pericolosità sismica medio-alta La zona dei Colli Albani in cui è stato registrato il terremoto di magnitudo 3,7 è a pericolosità sismica medio-alta. "Famosa per i vulcani, questa zona ha una sua attività sismica frequente e storicamente non sono mai avvenuti terremoti con magnitudo elevatissime", ha detto all'Ansa il sismologo Carlo Meletti, dell'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ingv). Il sisma più forte storicamente documentato risale al 1806, con una magnitudo stimata in 5.6, con danni abbastanza estesi sulle località più vicine, come Rocca di Papa e Zagarolo. Avvertito a Roma per la conformazione del sottosuolo "Un parametro importante - ha detto ancora Meletti - è la profondità, pari a 9 chilometri: se il terremoto fosse stato ancora più superficiale avrebbero potuto verificarsi danni, per quanto lievi". Il fatto che sia stato un terremoto abbastanza superficiale, inoltre, "giustifica il fatto che sia stato avvertito molto forte a Roma. La città - ha spiegato Meletti - ha una sua risposta sismica locale dovuta alla conformazione del sottosuolo, con vuoti e rocce sedimentarie, ossia non consolidate, che possono dare un effetto di amplificazione, esaltando l'onda sismica". Nella sala sismica dell'Ingv si sta ancora lavorando per raccogliere e analizzare i dati. Non è stato facile, infatti, localizzare inizialmente questo terremoto: "molti segnali erano discordanti - ha spiegato Meletti - perché il sistema automatico non aveva interpretato le tracce come appartenenti a due terremoti distinti". Di qui la localizzazione iniziale nella zona della Marsica. Al momento non si sono registrate repliche e si sta lavorando inoltre per comprendere la direzione in cui è avvenuta la rottura della faglia. Sicuramente al momento è chiaro che si è trattato di un terremoto di tipo tettonico, ossia non legato all'attività vulcanica, ma al movimento distensivo tipico dei terremoti nell'Italia centrale. Già nei giorni scorsi nella zona dei Castelli romani era stata registrata attività sismica di un certo rilievo ma sempre comunque con livelli di magnitudo non ritenuti preoccupanti.

Sisma Lazio, nuova lieve scossa di 1.4

[Redazione]

Condividi24 giugno 201902.10 Nuova scossa di magnitudo 1.4 rilevata dall'Ingv nell'areadi Colonna(Roma)all'1,23,dopo quella di 3.6 delle 22.43. "Finora non risultanodanni a cose e persone, abbiamo la Protezione civile che monitora lasituazione.Certo, tanta paura, si è sentito fortissimo. Sono scesi tutti inpiazza". Così all'Ansa Alessandra Sabelli, sindaco di San Cesareo,a pochi kmdall'epicentro del sisma di questa sera nel Lazio.Intanto,il Ministero per iBeni culturali,ha attivato l'unità di crisi per verificare eventuali danni alpatrimonio culturale.

Gargano, ancora alta pressione ma possibili piovvaschi

[Redazione]

Bari, 23 giugno 2019. LUNEDÌ: inizio della nuova settimana sarà caratterizzato ancora dalla presenza dell'alta pressione, seppur con qualche disturbo legato all'afflusso di correnti più fresche alle alte quote. Mattinata soleggiata, salvo nubi e locali piovvaschi sul Gargano. Aumento della nuvolosità nelle ore pomeridiane, specie lungo la dorsale appenninica e sulle Murge, ivi con possibilità di isolati rovesci o temporali. Temperature in ulteriore lieve calo, più accentuato lungo la fascia adriatica, con valori che si riporteranno nelle medie del periodo. Ventilazione moderata da NO. Adriatico mosso o molto mosso, Canale Otranto mosso, Ionio poco mosso. Commento del previsore pugliese: **PROSEGUE LA FASE ANTICICLONICA E CALDO FINO A SABATO, DOMENICA CALO DELLE TEMPERATURE**: condizioni anticicloniche sul Sud-Est rinnovano una fase all'insegna del tempo stabile tra Puglia, Basilicata e Molise. Sabato transiteranno più nubi ma in prevalenza di scarsa consistenza con qualche locale sporadico piovvasco tra Molise e Foggiano, più sole e tempo asciutto altrove. Proseguirà ondata di caldo, torrido sulle zone interne, afoso lungo le coste. Domenica aria più fresca darà luogo ad un generale abbassamento delle temperature su valori più consoni alle medie del periodo, a partire dal versante Adriatico. Nuova settimana più variabile, specie lunedì con qualche temporale su Daunia, Murge e litorali Ionici. ultima modifica: 2019-06-23T16:00:03+00:00 da Redazione

scossa di terremoto a roma

[Redazione]

Una scossa di terremoto è stata avvertita a Roma intorno alle 22,45. Sui social network si moltiplicano le segnalazioni. Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a dir@agi.it. Se invece volete rivelare informazioni su questa o altre storie, potete scriverci su Italialeaks, piattaforma progettata per contattare la nostra redazione in modo completamente anonimo.

Terremoto Roma, la terra trema: magnitudo di 3.7

[Redazione]

ROMA Paura a Roma. Alle 22.43 la terra ha tremato. Le prime stime segnano una magnitudo sismica di 4.1. Il terremoto è stato avvertito distintamente in tutte le zone della Capitale. Ingv indica come epicentro Colonna, nella zona tra Palestrina e Tivoli.

Maltempo a Bologna, il timelapse della tempesta da Porta Lama: grandine, vento forte e feriti in città

[Redazione]

Una tempesta di pioggia, vento e grandine ha colpito Bologna e la provincia nel pomeriggio. Centinaia di auto danneggiate, strade allagate, alberi sradicati. I Vigili del fuoco e le forze dell'ordine sono rimasti impegnati per ore. Circa venti le persone ferite, tra cui alcuni partecipanti del Gay Pride. Modena, la grandinata in autostrada danneggia auto e parabrezza: vento record a 111 km/h. Il video

FORTE SCOSSA DI TERREMOTO MAGNITUDO 3.7 A ROMA

L'epicentro, secondo l'Ingv, e' stato localizzato a 3 km dal comune di Colonna. Sospesa la circolazione della metro C.

[Redazione]

Una forte scossa di terremoto di magnitudo 3.7 e' stata avvertita a Roma. Non sono segnalati danni, ma la scossa e' stata sentita fino alla zona dei Castelli romani. L'epicentro, secondo l'Ingv, e' stato localizzato a 3 km dal comune di Colonna ed altri comuni interessati sono San Cesareo, Galliciano nel Lazio, Zagarolo. In seguito alla scossa, l'Atac ha sospeso la circolazione della metro per verifiche a seguito della scossa. (ITALPRESS).

L'INFORMAZIONE LOCALE
CAPILLARE E TEMPESTIVAL Italpress dedica un notiziario di oltre cento takes quotidiani al Lazio, cuore pulsante delle istituzioni del Paese: Politica, Pubblica Amministrazione, Economia, Cronaca, Spettacoli, Sport, ma anche un focus su tutti i principali temi della Sanità, del Turismo, dei Trasporti, del mondo delle imprese e del lavoro, del sindacato e dell'associazionismo.

LAZIO CROCEVIA ISTITUZIONALE DEL PAESE
Con questa consapevolezza nasce Italpress Lazio. Al notiziario politico nazionale l'agenzia ha affiancato un notiziario regionale che copre tutti i principali fatti della vita delle istituzioni locali, a cominciare dalla Regione e dal Consiglio regionale, senza tuttavia tralasciare i Comuni, riservando ovviamente uno spazio particolare alla città di Roma. Un agenda degli eventi scandisce la quotidianità della Capitale e dei suoi municipi.

LA CRONACA
Dalla nera alla bianca, passando anche per la rosa: tutto quanto fa cronaca.

GLI SPETTACOLI
Prime teatrali, mostre, concerti, rassegne cinematografiche, incontri culturali, gossip. Ma anche recensioni, interviste e commenti. Un tuffo nella vivace dimensione dell'intrattenimento locale.

LO SPORT
Quello con la maiuscola. Calcio ma non solo. Forte della sua tradizione, Italpress arricchisce il suo notiziario regionale di un ampio ventaglio di notizie che coprono in tempo reale tutti gli avvenimenti sportivi che riguardano squadre, team e atleti laziali impegnati in Italia e all'estero.